

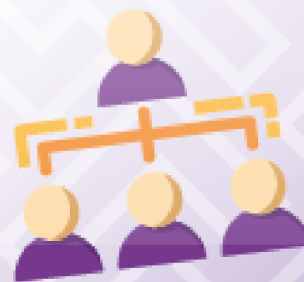


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO G.GALILEI DI LANCIANO

CHPS02000E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO G.GALILEI DI LANCIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **82** del **08/01/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2023** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 25** Priorità desunte dal RAV
- 26** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 28** Piano di miglioramento
- 37** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 44** Traguardi attesi in uscita
- 51** Insegnamenti e quadri orario
- 59** Curricolo di Istituto
- 62** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 71** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 114** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 120** Attività previste in relazione al PNSD
- 123** Valutazione degli apprendimenti
- 127** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 149** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 150** Aspetti generali
- 154** Modello organizzativo
- 159** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 160** Reti e Convenzioni attivate
- 162** Piano di formazione del personale docente
- 173** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

OPPORTUNITA'

Il territorio, nel quale si inserisce la scuola, a livello industriale risente positivamente della presenza nel Sangro Aventino di due rilevanti stabilimenti di produzione e assemblaggio, Honda e Sevel e di un certo numero di imprese meccaniche medio piccole con competenze tecniche e organizzative eccellenti. Il consolidamento della filiera della meccanica ha favorito lo sviluppo di diverse aziende di servizi alla produzione. Particolare rilievo assume anche la presenza di due importanti stabilimenti a livello nazionale ed internazionale, De Cecco e Del Verde. Il settore turistico ha subito un

forte incremento, grazie alla presenza della nuova pista ciclopeditone, di importanti strutture ricettive e della valorizzazione della zona dei trabocchi. Ricco risulta il patrimonio storico-artistico. Queste realtà garantiscono una certa occupabilità nei diversi settori. L'area si presenta vivace dal punto di vista culturale, accogliendo iniziative legate alla presenza del teatro Fenaroli, della storica casa editrice Rocco Carabba e di diverse associazioni culturali molto attive sul territorio. La scuola collabora con la ASL, con la Camera penale di Lanciano, con le Università per campagne informative e

formative. Il Comune permette di utilizzare gratuitamente alcuni spazi esterni e interni per spettacoli e incontri e mette a disposizione il palazzetto sportivo per le attività sportive. La presenza dell'Ente Parco della Majella e del Gran Sasso Science Institute rappresenta una preziosa opportunità di studio.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

L'istituto è ubicato in un unico plesso facilmente raggiungibile, vicino al centro città e al terminal bus, raggiungibili a piedi. È dotato di parcheggio e di un bar interno. Risulta in regola rispetto alle normative sulla sicurezza, con porte antipanico e scale esterne di sicurezza, con rampe e un ascensore interno per il superamento delle barriere architettoniche. Al suo interno sono presenti 47



classi, laboratori di fisica, scienze e informatica dotati di videoproiettore e collegamento wireless, e un'ampia aula magna. L'edificio è dotato di numerose e ampie finestre risultando molto luminoso. All'esterno è presente un campo di calcetto e diverse aree dove socializzare e svolgere attività sportive. Ampia anche la palestra dotata di diversi attrezzi. Ogni aula è dotata di un kit multimediale o di schermi multimediali touchscreen. Negli anni sono stati effettuati diversi interventi per potenziare la rete wireless grazie ai fondi ottenuti con finanziamenti europei.

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Il contesto socio economico di provenienza degli studenti risulta in genere medio alto. Differente è la situazione nell'indirizzo sportivo e nell'indirizzo di scienze applicate dove si evidenzia un background familiare medio basso. Non emergono particolari situazioni di svantaggio e la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana risulta bassa rispetto alla media regionale e nazionale. Gli alunni provenienti dalla scuola superiore di I grado si concentrano soprattutto nei livelli intermedi (7/8/9), in linea con il dato nazionale; bassi i livelli corrispondenti al 6, al 10 e al 10 e lode. La popolazione scolastica risulta, quindi, piuttosto omogenea dal punto di vista sociale, ma eterogenea sia per preparazione che per provenienza territoriale. La popolazione scolastica è cresciuta negli ultimi anni fino a comprendere 1119 alunni; gli studenti arrivano da circa 33 comuni della provincia. La maggior parte di loro presenta una solida preparazione e una significativa propensione allo studio. Quello del Liceo è percepito dal territorio come un percorso di qualità ed è caricato di grandi aspettative da parte delle famiglie.

Caratteristiche della scuola

Il Liceo Scientifico di Lanciano (CH), fondato nell'anno scolastico 1959/60, ha iniziato la sua attività didattica nell'anno successivo e, fino all'anno scolastico 1967/68, è stato aggregato al Liceo Classico Statale "Vittorio Emanuele II" di Lanciano. Dall'anno scolastico 1968/69, è diventato un'istituzione autonoma e il Collegio dei Docenti, in quell'anno, deliberò di intitolarlo a Galileo Galilei, volendo così ribadire l'orientamento specifico dell'Istituto ed i suoi peculiari obiettivi formativi e culturali, vertenti soprattutto nel voler dare agli alunni una preparazione scientifica ben equilibrata con le sollecitazioni provenienti sia dalla cultura umanistica, sia da quella scientifica ed in particolare fisico-matematica.

Dal suo primo anno di autonomia a oggi, il Liceo Scientifico "G. Galilei" di Lanciano è enormemente cresciuto sia per quel che riguarda la quantità, (cioè per il numero degli



alunni, dei docenti, del personale amministrativo, dei collaboratori scolastici, delle strutture), sia per quanto concerne la qualità dell'offerta formativa.

Attualmente ai percorsi del Liceo Scientifico Tradizionale-Nuovo Ordinamento e del "Liceo Scientifico delle Scienze applicate", dall'anno scolastico 2014/2015 si è aggiunto il "Liceo Sportivo" volto all'approfondimento delle Scienze Motorie e Sportive e di una o più discipline sportive; dall'anno 2019/2020 si è aggiunto l'indirizzo Internazionale Cambridge.

Dall'anno scolastico 2008-2009 l'Istituto è sito in Via Don Minzioni, dove sono riunite tutte le classi che appartengono al nostro Istituto, con grande vantaggio per gli alunni, i quali possono condividere in modo continuativo l'esperienza di socializzazione e, cosa certamente non secondaria, le attività di ordine formativo.

Nella sede attuale vi sono i Laboratori di Scienze, di Informatica e quello di Fisica. Inoltre, vi trovano posto sia le aule e le strutture speciali quali auditorium, palestra, biblioteca. Il Liceo, con le sue risorse umane e culturali, intende contribuire a far maturare le facoltà intellettuali, a sviluppare le capacità di giudizio, a mettere a contatto con il patrimonio culturale acquisito dalle passate generazioni, a disporre all'accoglienza di nuove culture, a promuovere la formazione critica di valori; favorisce l'instaurarsi di rapporti di stima, di rispetto e di responsabilizzazione reciproci tra coloro che in essa operano. Attraverso le attività curricolari ed extracurricolari, questo Liceo si propone di contribuire al processo di formazione e maturazione degli studenti come persone, offrendo qualificati strumenti metodologici e articolati riferimenti conoscitivi per la costruzione di una intelligenza e di una sensibilità critiche e responsabili allo scopo di rispondere alle richieste del territorio e alle esigenze formative necessarie per le nuove generazioni, destinate a interagire con la complessità della società contemporanea. L'Istituto offre un servizio di completa e variegata qualità culturale sempre più orientata anche verso l'innovazione didattica e metodologica.

Il numero degli studenti è salito a 1127 con il 57% di maschi e il 43% di femmine, per un totale di 50 classi.

Per l'indirizzo ordinario abbiamo 661 iscritti; per scienze applicate 283; per lo sportivo 183.

Gli alunni provengono per il 40% da Lanciano e per il 60% da fuori Lanciano.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO G.GALILEI DI LANCIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CHPS02000E
Indirizzo	VIA DON MINZONI,11 LANCIANO 66034 LANCIANO
Telefono	087240127
Email	CHPS02000E@istruzione.it
Pec	chps02000e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scientificogalileilanciano.edu.it/
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE • SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO
Totale Alunni	1127

Approfondimento

PARERI E PROPOSTE PROVENIENTI DAL TERRITORIO

Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano anche in riferimento agli obiettivi propri dell'offerta formativa del Liceo scientifico sono i seguenti:



1. Competenze linguistiche (anche CLIL)
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
3. Area tecnico - laboratoriale - potenziamento risorse professionali
4. Potenziamento area sportiva volta all'apprendimento di un corretto stile di vita con particolare riferimento al liceo sportivo
5. Competenze di cittadinanza attiva e democratica
6. Iniziative di contrasto al fenomeno della dispersione scolastica e per la più ampia inclusione scolastica
7. Apertura pomeridiana della scuola e riduzione degli studenti per classe
8. Competenze digitali
9. Alternanza scuola lavoro
10. Personalizzazione del curriculum
11. Apertura pomeridiana anche al territorio

Una rappresentanza dei genitori del Consiglio di istituto, di studenti frequentanti le classi nei tre indirizzi ordinario, di scienze applicate e del Liceo scientifico sportivo nonché rappresentanti della consulta provinciale, e una rappresentanza dei docenti degli ambiti disciplinari relativi agli insegnamenti propri degli indirizzi del Liceo scientifico propongono di considerare i seguenti ambiti di integrazione dell'offerta formativa:

1. □ potenziamento, nelle classi del triennio nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola lavoro, di attività curriculari per lo sviluppo di competenze disciplinari e interdisciplinari funzionali all'orientamento scolastico e professionale anche in interazione con le realtà universitarie nazionali ed internazionali;
2. □ potenziamento nelle attività curriculari dei tre indirizzi e in tutte le classi del biennio della didattica laboratoriale inclusiva funzionale all'esercizio consapevole delle competenze disciplinari e di cittadinanza funzionali a prevenire la dispersione scolastica e a favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Le società sportive presenti sul territorio e ascoltate in varie occasioni anche in via informale



stipulano convenzioni con questo liceo per la realizzazione di attività di informazione e di formazione su tematiche di potenziamento dei comportamenti legati all'etica dello sport come occasione di fairplay.

Il settore formazione ed istruzione della sezione per le province di Chieti e Pescara di Confindustria, nonché rappresentanti del mondo delle imprese, associazioni ed enti culturali leader sul territorio propongono le rispettive collaborazioni per creare sinergie e reti per la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro anche in simulimpresa in una prospettiva di orientamento universitario, postdiploma e professionale.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Bar interno	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	33
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	50

Approfondimento

La scuola, nonostante il continuo aumento del numero degli iscritti, ha un'unica sede, che negli anni è stata ampliata con una nuova ala laterale e ulteriori aule. Sono presenti un ampio piano terra, un primo piano e un auditorium che si estende nel piano interrato. Nella sede sono presenti anche tutti gli uffici e la presidenza, un bar interno e tutti i laboratori. La Provincia di Chieti ha in progetto entro l'anno 2022-2023 una completa ristrutturazione dello stabile e sta procedendo alla progettazione di un ulteriore piano sopraelevato, vista la necessità di ampliamento degli spazi.

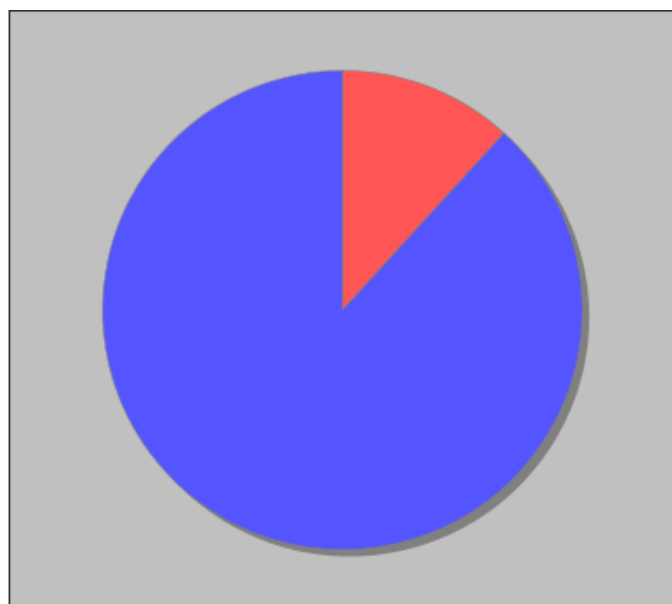


Risorse professionali

Docenti	93
Personale ATA	20

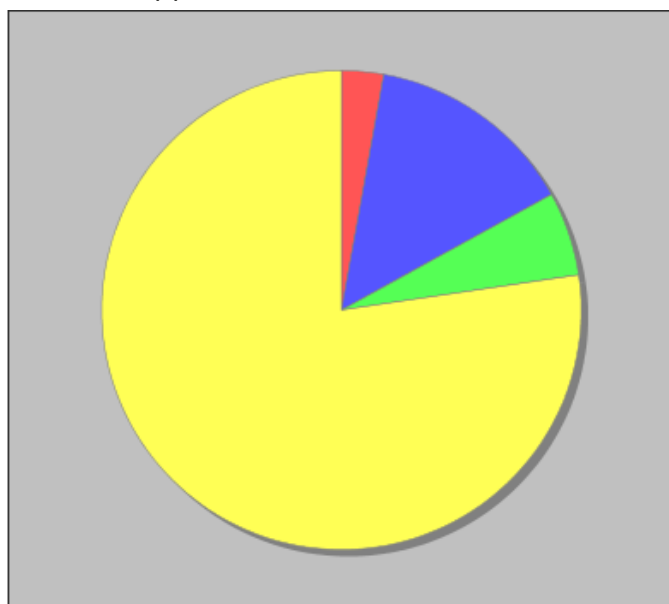
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 14
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 105

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 3
- Da 2 a 3 anni – 15
- Da 4 a 5 anni – 6
- Piu' di 5 anni – 82



Aspetti generali

Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico
per la predisposizione del Piano triennale dell'offerta formativa

Aggiornamento a.s. 2022/2023

L'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione che trovano adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente.

Il Piano è elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal presente Atto. Il PTOF deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio; il PTOF è aggiornato annualmente, di norma, entro il mese di ottobre. Il Piano è definitivamente approvato dal Consiglio d'istituto e pubblicato sul sito internet dell'istituto nonché sulle piattaforme ministeriali previste dalla legge.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento costituiscono parte integrante del Piano. Come anticipato nella seduta del Collegio dei docenti del 25/10/2022 (per cui cfr. Verbale del 25/10/2022) la disposizione del Piano dell'Offerta Formativa, nonché l'azione didattica che ne deriverà per questo a.s. 2022/2023, dovranno essere improntate attorno alle tre parole chiave: inclusione, internazionalizzazione, innovazione.

Fermo restando l'atto di indirizzo per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa triennio 2022-2025, pubblicato sul sito del Liceo e la cui normativa di riferimento si intende qui integralmente richiamata, il PTOF a.s. 2022-2023 dovrà tenere conto in particolare dei seguenti fattori:

- le modifiche all'organigramma, con l'introduzione, in particolare, della FS Internazionalizzazione, al fine di dare un'organizzazione più sistematica alle attività che il Liceo svolge sia in autonomia sia nell'ambito della richiesta di accreditamento Erasmus+, in materia di mobilità, individuale e di gruppo, degli studenti e del personale; di formazione del personale in tale settore; in materia di certificazioni linguistiche, di uso delle nuove tecnologie per la



didattica delle lingue straniere; valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; ecc.;

- la partecipazione ai bandi nazionali ed europei, con particolare riferimento ai PON;
- le novità introdotte dal PNRR, con particolare riferimento al Piano FUTURA, Scuola 4.0, Azione 1 - Next Generation Classrooms e Azione 2 - Next Generation Labs, entro cui sono riassorbite le azioni relative al PNSD, alla DDI, alle STEM;
- le progettualità dedicate all'Orientamento, ai PCTO e all'Educazione Civica come spazi per incrementare la collegialità e l'interdisciplinarietà dell'azione didattico-educativa dei consigli di classe, dei dipartimenti e del Collegio dei Docenti nel suo insieme.
- favorire e incentivare l'uso delle nuove tecnologie a supporto della didattica anche attraverso il relativo piano di formazione per i docenti.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'anno scolastico 2021/2022 ed in particolare dei seguenti aspetti:

- a) gli esiti in Italiano non sono sempre in linea alle scuole della stessa area geografica;
- b) gli esiti in Matematica non sono sempre in linea alle scuole della stessa area geografica;
- c) gli esiti in Inglese, per le classi V, non sono sempre in linea alle scuole della stessa area geografica.

In generale, nel definire tutte le attività didattiche e le relative progettazioni curriculari (e dipartimentali), si terrà conto dei seguenti aspetti:

1. Migliorare gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento ai fini della diminuzione del numero di nulla osta in uscita durante l'anno scolastico e del numero degli studenti sospesi in giudizio; aumentare almeno del 2% il numero di studenti appartenenti ai livelli 8/9.
2. Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese riducendo la variabilità tra i diversi corsi/indirizzi e la percentuale degli studenti appartenenti ai livelli 1 e 2.
3. Promuovere elevati livelli di inclusione, tenendo nella dovuta considerazione gli studenti con Bisogni educativi speciali.
4. Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, la valorizzazione dell'educazione alla legalità; il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

5. Divulgare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
6. Prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico.
7. Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Inoltre, risulta oltremodo necessario:

1. favorire la più ampia partecipazione ai lavori degli Organi collegiali; creare un clima di compartecipazione e condivisione di obiettivi, lavoro e materiali tra tutte le figure strategiche della scuola, lo staff del Dirigente scolastico e la più ampia comunità dei docenti;
2. sostenere il percorso di crescita degli studenti, curando attentamente il rapporto tra scuola e famiglia;
3. potenziare la didattica per competenze e la didattica laboratoriale al fine di migliorare gli apprendimenti e gli esiti, sfruttando al meglio le risorse disponibili nell'Istituto e creandone di nuove;
4. favorire l'apertura dell'istituzione scolastica al confronto con gli Enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti valorizzando una visione di scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
5. potenziare l'acquisizione delle Competenze chiave di cittadinanza, attuando strategie educative finalizzate al miglioramento del comportamento degli studenti, al rispetto del Regolamento di istituto e delle norme di convivenza civile, con particolare riferimento alla puntualità e alla correttezza;
6. individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione delle eccellenze del merito degli studenti ed incrementare un efficace sistema di orientamento;



Il presente Atto di indirizzo non può trascendere da una specifica connotazione legata al PNRR di cui si delineano i principi costitutivi da porre ineludibilmente a fondamento del PTOF:

1. accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. È questo un obiettivo da perseguire sia sotto l'aspetto didattico e sia come investimento di risorse per completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici dotandoli di tecnologie e strumenti atti a trasformare gli spazi fisici, in laboratori altamente innovativi di formazione e di apprendimento di nuove competenze;
2. garantire, con gli strumenti e le risorse a disposizione, una piena inclusione sociale, una sicura crescita termini di rendimento, un concreto contrasto dell'abbandono scolastico, un sistema diffuso di consulenza, orientamento e riorientamento attivo e professionale;
3. garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multi-linguistiche con un pieno approccio interdisciplinare. L'obiettivo è far crescere una cultura scientifica e forma mentis necessarie per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale, prima ancora che vengano insegnate le discipline specifiche;
4. determinare un sensibile incremento dell'offerta formativa, l'allungamento dell'orario scolastico, con il ripensamento dell'offerta formativa durante l'intera giornata e l'introduzione di attività volte a rafforzare le competenze trasversali di studentesse e studenti, favorendo la valorizzazione del merito e delle eccellenze. L'apertura pomeridiana permette di rafforzare la funzione della scuola rispetto al territorio, promuovendo equità, inclusione, coesione sociale, creatività e innovazione.

Il Piano dovrà essere aggiornato a cura della Commissione per la redazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, a tal fine designata dal Collegio dei Docenti, in collaborazione con lo staff del dirigente, con le figure di sistema e con il DSGA e le Segreterie didattica e amministrativa, per essere approvato dal Consiglio d'Istituto entro il 9 gennaio 2023, in vista dell'apertura delle iscrizioni per l'anno scolastico 2023-2024 e tenuto conto della scadenza della rendicontazione sociale.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Monica De Rosa

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa)

ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.l.vo 39/93)



ATTO DI INDIRIZZO

PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

TRIENNIO 2022-2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Costituzione artt. 3-30-33-34;

VISTA la L. n. 241/90;

VISTA la L. n. 59/97, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche; VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTA la L. n.107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;

VISTA la legge 107/2015, in particolare il comma 14 relativo all'insegnamento alternativo all'IRC;

VISTA la L. n. 53/2003 concernente le norme generali sull'istruzione;

VISTO l'art. 25 c. 1-2-3 del Dlgs 165/2001 come modificato dal Dlgs 150/2009;

VISTA la L.104/92 concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

VISTA la L. 170/2010 concernente i disturbi specifici di apprendimento;

VISTA la direttiva ministeriale del 27/12/2012 relativa ai BES e la CM 8/2013 relativa ai BES;

VISTO il Dlgs. n. 81/2008;

VISTO il Decreto Ministeriale 35 del 22/06/2020, "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92";

VISTO il Piano del Ministero dell'Istruzione n.19479 del 16/07/2020, "Piano per la formazione dei docenti per l'educazione civica di cui alla legge n.92/2019. Assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle iniziative formative";



VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione 07 agosto 2020, n.89, "Decreto recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39";

VISTA la Nota 17377 del 28 settembre 2020: aggiornamento documenti strategici delle istituzioni scolastiche;

VISTA la Legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi denominata Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" ;

PRESO ATTO che l'art. 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi denominato Piano);
2. il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;
3. il Piano è approvato dal Consiglio d'istituto;
4. esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

PRESO ATTO delle proposte degli Enti locali e delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dalle rappresentanze dei genitori e degli studenti;

EMANA

ATTO D'INDIRIZZO

PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è il documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma anche un programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico-didattica, dell' utilizzo, valorizzazione e promozione delle



risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi che si prefigge e che la caratterizzano e la distinguono facendo anche riferimento alla vision condivisa e dichiarata per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

All'uopo, il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola, non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro che realizza la mission della scuola.

Pertanto, l'assunzione di responsabilità, individuale e collegiale, di ognuna delle componenti costitutive della comunità scolastica rappresenta il fondamento imprescindibile dell'assegnazione di senso al presente Atto di Indirizzo e al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, che spetterà al Collegio dei Docenti di aggiornare e di elaborare sulla base del detto Atto, nonché l'irrinunciabile preconditione alla loro realizzazione, tale da sostanziare, corroborare e valorizzare la vita dell'intera comunità e dell'intera Istituzione.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano e dovranno, in particolare, svilupparsi sui seguenti assi: le priorità legate all'area "Competenze chiave europee", con particolare riguardo ai Percorsi Trasversali per le Competenze e l'Orientamento; gli obiettivi formativi previsti dal nuovo insegnamento trasversale di Educazione civica; gli obiettivi collegati all'innovazione didattica e organizzativa, compresa l'introduzione delle nuove tecnologie digitali; gli obiettivi di formazione del personale sia in ambito professionale che in ambito organizzativo e progettuale; gli obiettivi di internazionalizzazione e di partecipazione ai progetti nazionali e internazionali (Erasmus+, PON e altri progetti), sia in termini di reperimento di risorse finanziarie e strumentali sia in termini di innovazione dei modelli e delle procedure progettuali. Resta fermo che l'effettiva



realizzazione di quanto prospettato nel Piano è condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'anno scolastico 2020/2021 e dei risultati del RAV, in particolare in merito ai seguenti aspetti:

- A fronte di risultati che si attestano in media nel range regionale, la variabilità degli esiti nelle discipline rilevate da Invalsi è più (molto) alta rispetto alla media regionale e nazionale. Si tenderà al riallineamento dei risultati delle prove Invalsi individuando nell'“effetto scuola” uno dei nodi strategici dell'azione di miglioramento.
- La percentuale di alunni che si trasferiscono in altro Istituto nel corso del biennio e del triennio risulta alta. A fronte di un percorso formativo di successo, garantito dalla scuola, permangono situazioni di criticità, soprattutto a livello delle classi del biennio. Si provvederà ad opportune azioni di riorientamento e orientamento, anche per riallineare il numero degli studenti iscritti al I anno dell'istituto con il voto di 6, 7 e 8 all'esame di licenza media che risulta ancora inferiore rispetto ai dati di confronto.

Il Piano dovrà avere come Finalità generale quanto previsto nel primo comma della legge 107: “l'innalzamento dei livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica.”

La dimensione della complessità, che determina ormai i comportamenti globali nei quali gli studenti si troveranno ad agire, si riflette nei fenomeni della connessione/sovrapposizione tra le varie aree, definendo il riconoscimento di un potenziale intrinseco che porta ciascuna competenza ad invadere altri campi di esperienza culturale e relazionale. Ciò risulta particolarmente evidente nelle competenze di comunicazione (non più individuate “nella madrelingua” e “nelle lingue straniere”, bensì in “alfabetica funzionale” e in “multilinguistica”). In quest'ottica è opportuno porre l'accento sulla crescita e la valorizzazione all'interno della scuola di esperienze di intercultura e internazionalizzazione, rispetto alle quali istituire specifici protocolli e sviluppare attività correlate mettendo in campo un insieme di misure ed azioni volte a rendere i curricoli più internazionali e a formare il personale della scuola e gli studenti alle esigenze di una società globalizzata per consentire agli alunni di imparare a conoscere meglio l'Europa, prepararli a formarsi all'estero al fine di aumentare la loro capacità di competere nel mercato del lavoro e favorirne l'arricchimento



culturale attraverso il dialogo tra persone di culture e lingue diverse.

L'internazionalizzazione dell'offerta formativa, in collaborazione con istituti scolastici europei, associazioni ed enti specifici e con le famiglie, rientra, quindi, tra gli obiettivi strategici prioritari e mira a far diventare le esperienze di mobilità internazionale sempre più parte integrante dei percorsi di formazione e di istruzione, come previsto nell'obiettivo 1 degli obiettivi del quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione ("ET2020").

Il concetto dello sviluppo sostenibile, adottato come Raccomandazione sulle competenze chiave dal Consiglio d'Europa sin dal 2018, è oramai declinato non più soltanto come sostenibilità ambientale, a cui fare comunque costantemente riferimento, ma anche nel senso di sostenibilità delle relazioni umane quale risultato dello sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e sostenibile. All'interno di tali direttrici si possono declinare l'insegnamento dell'Educazione Civica, introdotto nell'a.s. 2020/2021 ai sensi della L. 92/2019 e le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo adottate con DM 13/01/2021 in attuazione della L. 71/2017 per la prevenzione e il contenimento del fenomeno che, pur non rientrando tra le criticità del nostro istituto, è sicuramente in costante diffusione tra i giovani. Lo sviluppo delle tecnologie informatiche ne determinano nuovi potenziali rischi.

Alla luce di queste considerazioni, pertanto, la progettualità relativa alla sicurezza nell'ottica della prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, deve muoversi su due binari: la conoscenza dei contenuti tecnologici e la conoscenza delle problematiche psicopedagogiche correlate. La scuola deve promuovere opportune azioni pedagogiche ed educative, dunque sarà compito educativo indirizzare i ragazzi al corretto uso delle tecnologie multimediali e dei social network. Nello specifico, il nostro Istituto, potrà perseguire nuovi percorsi, evidenziati anche dalle esigenze degli studenti, attraverso l'istituzione di specifici progetti, di un servizio di ascolto in loco con la presenza di uno specialista ove ce ne fosse bisogno, e ogni utile iniziativa volta alla conoscenza e risoluzione delle suddette problematiche.

Non da ultimo, dovranno essere potenziati percorsi per l'inclusione e l'individualizzazione degli apprendimenti, nonché per la valorizzazione delle eccellenze.



Nell'ambito del perseguimento degli obiettivi primari, quali: creare un curriculum per l'internazionalizzazione; potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche; favorire l'uso di tecnologie innovative a supporto della didattica; sostenere il percorso di crescita degli studenti, curando attentamente il rapporto tra scuola e famiglia; potenziare la didattica per competenze al fine di migliorare gli apprendimenti e gli esiti; sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro (L. 107/2015, cc. 1-7), si individueranno diverse macroaree di intervento su cui modulare la proposta formativa del Piano Triennale, tenendo sempre ben presente che lo sviluppo delle competenze va inteso in senso trasversale e mai astrattamente, né disgiunto dallo sviluppo delle conoscenze.

Il Piano dovrà fare, pertanto, particolare riferimento alle diverse aree d'intervento, con attinenza alle azioni così come desunte dai diversi commi dell'art. 1 della Legge 107/2015, tenendo presente che dette azioni possono riferirsi anche a più aree d'intervento, nel segno della complessità e della trasversalità a cui è improntata l'azione educativa.

Intercultura e internazionalizzazione

Sulla base delle positive esperienze pregresse (la scuola è già attiva nella promozione dell'apprendimento delle lingue straniere per studenti e certificazione dei livelli di competenza secondo i parametri QCER; diversi docenti sono specializzati nella metodologia CLIL; è già sede di un corso di studi Cambridge International), si perseguiranno i seguenti obiettivi: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e all'inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento della competenza multilinguistica; valorizzazione di esperienze di intercultura e internazionalizzazione, rispetto alle quali istituire specifici protocolli e sviluppare attività correlate.



Cittadinanza attiva e sostenibile

Sviluppare il curricolo di Istituto di Educazione Civica; sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, anche attraverso la valorizzazione dell'educazione alla legalità; favorire l'apertura dell'istituzione scolastica al confronto con gli Enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti; rispettare il Regolamento di istituto e le norme di convivenza civile, con particolare riferimento alla puntualità e alla correttezza; potenziare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, attuando strategie educative finalizzate al miglioramento del comportamento degli studenti; alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini nonché potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nei media, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; organizzare iniziative formative in materia di pari opportunità, prevenzione della violenza di genere, di contrasto alle discriminazioni, al bullismo ed al cyberbullismo, previa adeguata e corretta informazione ai genitori/tutori sui contenuti e sulle modalità di svolgimento, acquisita la loro autorizzazione; prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico; valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di potenziare il senso di appartenenza, sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; potenziare le conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria.

Inclusione, individualizzazione e valorizzazione delle eccellenze

Promuovere elevati livelli di inclusione, tenendo nella dovuta considerazione gli studenti con Bisogni educativi speciali; prevenire e contenere l'abbandono e la dispersione scolastica, anche al di fuori dell'età dell'obbligo; potenziare la didattica laboratoriale, sfruttando al meglio le risorse disponibili nell'Istituto, creandone di nuove e potenziando le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi



individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; per evitare rischi di categorizzare gli alunni con svantaggi e di parcellizzare gli interventi progettando percorsi differenti per ognuno degli alunni della classe, ma pensare ad essa come una realtà composita in cui mettere in atto molteplici modalità metodologiche di insegnamento-apprendimento funzionali al successo formativo di tutti si promuoveranno la ricerca e l'organizzazione di ambienti di apprendimento coinvolgenti e partecipati in grado di perseguire il successo formativo per tutti. In caso di presenza di studenti non italofoni e qualora risulti necessario, si attiveranno percorsi di rinforzo della conoscenza dell' Italiano L2.

Nell'ottica della realizzazione di percorsi finalizzati alla valorizzazione degli alunni eccellenti, oltre che proseguire quanto già consolidato negli anni scolastici attraverso l'organizzazione di moduli formativi finalizzati alla partecipazione a Gare ed Olimpiadi, che comporteranno il superamento di più fasi selettive, da quella interna di Istituto a quelle provinciali, regionali e nazionali di: -Olimpiadi Di Matematica; -Chimica; -Informatica; - Scienze; -Certificazioni Linguistiche, si aggiungeranno -Patentino della robotica (Certificazione COMAU);/ Certificazioni AICA/AutoCAD; si promuoverà, inoltre, la valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti; la valorizzazione di percorsi di apprendimento non formali ed esperienze di Intercultura.

Ai fini del raggiungimento dei predetti obiettivi formativi, si individuerà il fabbisogno dei posti nell'organico dell'autonomia, nonché il fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che:

- occorre potenziare l'attuale dotazione tecnologica (sia in termini di infrastrutture, sia di



attrezzature) al fine di sperimentare modalità didattiche e organizzative innovative;

- occorre reperire nuovi spazi da adibire ad ambienti di apprendimento;
- occorre realizzare nuovi spazi laboratoriali;

Per ciò che concerne i posti di organico del personale docente e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è definito annualmente, sulla base del numero di classi attivate, del numero di studenti con diversa abilità iscritti e secondo quanto previsto dalla delibera del Collegio dei docenti in merito alle classi di concorso atipiche.

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro il limite previsto da UST.

Nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso A011 per l'esonero del primo collaboratore del dirigente.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste:

- le figure dei Collaboratori del Dirigente scolastico;
- la figura del coordinatore di classe- coordinatore di Ed. civica;
- l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di
istituto, dipartimenti trasversali. Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;
- le figure di FS o Referenti d'area in riferimento all'offerta formativa e sulla base del fabbisogno
organizzativo e progettuale.
- il Nucleo interno di Valutazione;
- il GLI;
- i tutor PCTO d'indirizzo;



- l'Animatore digitale e il Team per l'innovazione digitale
- i gruppi di lavoro di supporto alle figure di sistema;
- i componenti delle commissioni.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, il fabbisogno per il triennio di riferimento è definito annualmente, sulla base del numero di classi, del numero di studenti iscritti, del numero di studenti con diversa abilità iscritti.

Programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e Ata.

Attività di formazione per il personale docente:

- Corsi di formazione sulla sicurezza, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e dall'Accordo Stato Regioni del 21.12.2011;
- Corsi per l'innovazione didattica e la progettazione;
- Didattica per alunni BES/DSA;
- Eventuali corsi proposti dal Collegio dei docenti, attivabili in presenza di risorse economiche e
compatibili con la mission educativa dell'Istituto;
- Corsi proposti dall'Ambito.

Attività di formazione per il personale ATA:

- Corsi di primo soccorso e per Addetti antincendio, da affidare a personale qualificato;
- Corsi di formazione sulla sicurezza, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e dall'Accordo
Stato Regioni del 21.12.2011;
- Utilizzo del programma di Segreteria digitale per la dematerializzazione degli atti: introduzione
innovazioni normative (es. nuovo titolare ecc.)



- Eventuali corsi proposti dal DSGA o dal personale stesso, attivabili in presenza di risorse

economiche e compatibili con la mission educativa dell'Istituto;

Piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale: si prevede di mettere in atto opportune strategie operative volte a perseguire le seguenti finalità:

- potenziamento delle infrastrutture di rete;
- gestione del sito web dell'Istituto;
- potenziamento delle infrastrutture didattiche e dei laboratoriali multimediali al fine di innovare i

processi di insegnamento/apprendimento.

I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti potranno essere inseriti nel Piano.

I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta, tenuto conto del fatto che si prescinde dall'esatta corrispondenza della classe di concorso. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.



LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Monica De Rosa

Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.L.vo 12/02/93 n. 39.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento

Traguardo

Diminuire almeno del 5% la percentuale di abbandoni e/o trasferimento in uscita e il numero degli studenti sospesi in giudizio; aumentare almeno del 2% il numero di studenti appartenenti ai livelli 8/9

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati della scuola nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese non sempre omogenei e in linea con il dato regionale e nazionale

Traguardo

Ridurre almeno del 5% in tre anni la variabilità tra i diversi corsi/indirizzi e ridurre almeno del 5% la percentuale degli studenti appartenenti ai livelli 1 e 2



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: AREA 1 : Progettazione e attuazione di percorsi/esperienze motivanti e che abbiano ricadute significative sull'apprendimento**

Il percorso dell'AREA 1 mira a incentivare la progettazione e l'attuazione di percorsi motivanti e significativi, che abbiano ricadute positive sui livelli di apprendimento degli studenti.

- Sarà istituita una specifica Commissione che selezioni i progetti validi e coerenti con gli obiettivi formativi

prioritari scelti dalla scuola, nonché con le priorità e i traguardi individuati nel RAV, entro il mese di settembre

- Saranno incentivati i progetti a carattere internazionale e i progetti a carattere trasversale

- Nelle classi del biennio saranno previsti dei percorsi sul metodo di studio e la motivazione

- Sarà offerta un'ora di approfondimento di fisica nel biennio dell'indirizzo ordinario

- Sarà riformulato il curriculum di Educazione civica in chiave transdisciplinare

- Verranno consolidati e diffusi i percorsi per valorizzare le eccellenze per costruire sempre nuove opportunità

e fornire la possibilità di vivere esperienze formative che evidenzino i talenti degli studenti

- Verranno elaborate prove strutturate per classi parallele, standardizzati i test di ingresso e in itinere nelle materie principali (italiano, matematica, inglese)

- Gli sportelli didattici saranno organizzati per argomenti e livelli

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento

Traguardo

Diminuire almento del 5% la percentuale di abbandoni e/o trasferimento in uscita e il numero degli studenti sospesi in giudizio; aumentare almeno del 2% il numero di studenti appartenenti ai livelli 8/9

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati della scuola nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese non sempre omogenei e in linea con il dato regionale e nazionale

Traguardo

Ridurre almeno del 5% in tre anni la variabilita' tra i diversi corsi/indirizzi e ridurre almeno del 5% la percentuale degli studenti appartenenti ai livelli 1 e 2

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Arricchire le esperienze di insegnamento/ apprendimento attraverso una progettualita', attivita' ed esperienze anche di tipo internazionale



Incrementare l'analisi dei dati di valutazione e l'utilizzo di griglie comuni da parte dei Dipartimenti

Revisionare i curricoli disciplinari di italiano, matematica e inglese per individuare i nuclei concettuali disciplinari

Elaborare prove comuni per classi parallele in italiano, matematica e inglese per il biennio - Standardizzare i test di ingresso e in itinere di italiano, matematica e inglese per il biennio

○ **Ambiente di apprendimento**

Aumentare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e diversificate anche con la DDI

○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare gli interventi di didattica individualizzata e personalizzata anche per il consolidamento e il potenziamento

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare la formazione del personale docente sulla didattica individualizzata e personalizzata e su metodologie didattiche innovative



● **Percorso n° 2: AREA 2 : Diffusione di una metodologia più laboratoriale, attiva, partecipativa**

Il percorso dell'AREA 2 mira a incentivare la diffusione di una metodologia più laboratoriale e attiva, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa, stimolando così le opportunità per gli studenti di costruire attivamente il proprio sapere.

- Verrà incentivata una formazione dei docenti specifica su metodologie laboratoriali e innovative (soprattutto STEAM)
- Verranno aumentate le ore di laboratorio per fisica e scienze (ore accoppiate per permettere attività nei laboratori)
- Verrà incentivata la progettazione di moduli PON su attività innovative
- Verranno potenziate le aule con strumenti digitali e arredi modulari
- Verranno potenziati i laboratori di fisica e scienze
- Verranno potenziate strategie didattiche diversificate nel lavoro d'aula
- Verrà incentivata una didattica per classi parallele e per livelli
- Verrà incentivata una didattica incentrata sui macroaree e macroargomenti delle discipline
- Verranno stimulate esperienze di apprendimento non formale e informale
- Verrà completata la dotazione tecnologica digitale multimediale e interattiva delle aule, per avviare un graduale processo che porti le singole aule ad una autonomia operativa
- Verranno rinnovati gli spazi comuni per renderli utilizzabili per diverse attività che coinvolgano studenti e docenti
- Verrà stimolata una programmazione interdipartimentale per favorire una didattica transdisciplinare



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento

Traguardo

Diminuire almento del 5% la percentuale di abbandoni e/o trasferimento in uscita e il numero degli studenti sospesi in giudizio; aumentare almeno del 2% il numero di studenti appartenenti ai livelli 8/9

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati della scuola nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese non sempre omogenei e in linea con il dato regionale e nazionale

Traguardo

Ridurre almeno del 5% in tre anni la variabilita' tra i diversi corsi/indirizzi e ridurre almeno del 5% la percentuale degli studenti appartenenti ai livelli 1 e 2

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Arricchire le esperienze di insegnamento/ apprendimento attraverso una



progettualità, attività ed esperienze anche di tipo internazionale

○ **Ambiente di apprendimento**

Aumentare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e diversificate anche con la DDI

○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare gli interventi di didattica individualizzata e personalizzata anche per il consolidamento e il potenziamento

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare la formazione del personale docente sulla didattica individualizzata e personalizzata e sulle metodologie didattiche innovative

● **Percorso n° 3: AREA 3: Attuazione di un sistema di monitoraggio costante e diffuso**

Il percorso dell'AREA 3 mira a attuare un sistema di monitoraggio costante e diffuso per tutte le attività che si svolgono nella scuola. Il monitoraggio permette di tenere sotto controllo le diverse fasi di un progetto e, se necessario, ridisegnarne le attività per raggiungere pienamente gli obiettivi.

Il monitoraggio riguarderà:

- progetti



- sportelli didattici
- azioni di formazione
- orientamento e PCTO
- monitoraggio dei risultati di apprendimento (pre e post corsi di recupero)
- monitoraggio test di ingresso
- monitoraggio prove parallele
- monitoraggio risultati a distanza

Saranno promosse riunioni interdipartimentali regolari per analisi e confronto dati

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento

Traguardo

Diminuire almento del 5% la percentuale di abbandoni e/o trasferimento in uscita e il numero degli studenti sospesi in giudizio; aumentare almeno del 2% il numero di studenti appartenenti ai livelli 8/9

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati della scuola nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese non sempre omogenei e in linea con il dato regionale e nazionale



Traguardo

Ridurre almeno del 5% in tre anni la variabilit  tra i diversi corsi/indirizzi e ridurre almeno del 5% la percentuale degli studenti appartenenti ai livelli 1 e 2

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare l'analisi dei dati di valutazione e l'utilizzo di griglie comuni da parte dei Dipartimenti

Revisionare i curricula disciplinari di italiano, matematica e inglese per individuare i nuclei concettuali disciplinari

Elaborare prove comuni per classi parallele in italiano, matematica e inglese per il biennio - Standardizzare i test di ingresso e in itinere di italiano, matematica e inglese per il biennio

○ **Ambiente di apprendimento**

Aumentare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e diversificate anche con la DDI

○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare gli interventi di didattica individualizzata e personalizzata anche per il



consolidamento e il potenziamento

○ **Continuità' e orientamento**

Migliorare il raccordo con le scuole di 1° grado per azioni di orientamento e di riorientamento

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare la formazione del personale docente sulla didattica individualizzata e personalizzata e metodologie didattiche



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

AZIONI PNSD

AZIONE	BISOGNO/OBIETTIVO STRUTTURALE	BUDGET PREVISTO FONDI/ Risorse	TEMPI	Partecipaz. bandi
Cablaggio interno e potenziamento della connettività	Utilizzo intensivo delle dotazioni digitali	-PON 2014/2020 -Abruzzo scuola digitale -PON 2021-2027 Reti cablate e wireless nelle scuole	Gen 2019 Sett/ottobr e 2021	SI SI
Ambienti per la didattica digitale integrata	Tutte le aule aumentate da LIM o schermi interattivi, proiettori e notebook per didattica cooperativa	-PON 2014/2020 -Abruzzo scuola digitale -Eventuali contributi volontari famiglie -PON 2021-2027 Digital Board	Gen. 2019 Sett/ottobr e 2021	SI SI
Digitalizzazione ammin. va scuola	Segreteria digitale: utilizzo di applicazioni <i>cloud-native</i> (applicazioni <i>serverless</i>)	-Stanziamenti MIUR e fondo funzionamento dell'Istituto -PON 2021-2027 Digital Board	Gen. 2019 Sett/ottobr e 2021	SI
Potenziamento laboratori	Implementazione aula informatica; Implementazione Aula 3.0/laboratorio linguistico; Implementazione laboratori scientifici	-PON 2014/2020 -Eventuali contributi volontari famiglie -Eventuali fondi funzionamento e altri contributi	Anno 2019-2022	/
Competenze digitali	Formazione docenti e ATA sulle nuove tecnologie	Fondi MIUR Piano aggiornamento USR Risorse int. e/o anche in rete	Gen. 2019 Giu. 2022	

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



- corsi di formazione per docenti su metodologie innovative
- sperimentazione in aula di metodologie innovative
- monitoraggio delle esperienze didattiche
- monitoraggio dei risultati di apprendimento
- diffusione e condivisione materiale didattico prodotto

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Diffusione di metodologie didattiche informali e non formali.

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

- potenziare dotazione digitale delle aule
- riorganizzare gli spazi interni della scuola con arredi modulari
- progettare e realizzare una biblioteca multimediale e innovativa fruibile anche nelle ore pomeridiane
- dotare la scuola di spazi di socializzazione



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Le azioni previste con i fondi PNRR mirano a promuovere la preparazione degli studenti nelle abilità di comunicare e dibattere, di comprensione della logica che sottostà alle tecnologie informatiche, nella capacità di risolvere i problemi.

Lo scopo è quello di creare sempre di più nella scuola la “cultura” scientifica e la forma mentis necessaria ad un diverso approccio al pensiero scientifico, appositamente incentrata sull'insegnamento STEAM, con ricorso ad azioni didattiche non basate solo sulla lezione frontale.

Gli investimenti quindi mireranno a :

- Ampliare le competenze scientifiche tecnologiche e linguistiche degli studenti, degli insegnanti con particolare attenzione alla capacità di comunicare e risolvere problemi
- Ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese), inferiore alla media OCSE, in particolare, nel Mezzogiorno
- Potenziare la didattica digitale e diffondere l'insegnamento delle discipline STEAM e del multilinguismo
- Incrementare i corsi e le attività linguistiche, promuovere l'internazionalizzazione del sistema scolastico tramite la mobilità internazionale degli studenti e dei docenti
- Trasformazione classi tradizionali in connected learning environments, con l'introduzione di dispositivi didattici connessi
- Creazione/potenziamento di laboratori

Per favorire:

- l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse
- la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti
- la motivazione ad apprendere
- il benessere emotivo
- il peer learning
- lo sviluppo di problem solving



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Per consolidare:

- Abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione)
- Abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione)
- Abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale)



Aspetti generali

MACROAREE GENERALI PER LA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA, PER LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA' PARASCOLASTICHE, INTERSCOLASTICHE, EXTRASCOLASTICHE

DIDATTICA PER COMPETENZE

1. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
2. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
3. Potenziamento delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, potenziamento delle competenze di educazione all'autoimprenditorialità;
4. Sviluppo di comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
5. Potenziamento delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
6. Potenziamento delle competenze motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva anche agonistica;
7. Potenziamento delle competenze alfabetico- funzionali;
8. Potenziamento della competenza matematica, in scienze, tecnologie e ingegneria;

INCLUSIONE E INDIVIDUALIZZAZIONE

1. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica;
2. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;



3. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
4. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio;
5. Potenziamento delle competenze personali, sociali e della capacità di imparare ad imparare;
6. Potenziamento della competenza imprenditoriale.

APERTURA AL TERRITORIO

1. Incremento dell'alternanza scuola-lavoro;
2. Definizione di un sistema di orientamento;
3. Potenziamento della competenza in materia di cittadinanza;
4. Potenziamento delle competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
5. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
6. Tutela della privacy secondo il Regolamento europeo (RGDP) del 27 aprile 2016 come rispetto dell'identità e della dignità della persona;
7. Preparare le nuove generazioni al futuro educando al rispetto dei valori dell'identità e della dignità della persona (Regolamento europeo (RGDP) del 27 aprile 2016).

INTERCULTURA E CURRICOLO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE



1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue della Unione Europea anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
2. Potenziamento della competenza multilinguistica;
3. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;
4. Valorizzazione di esperienze di intercultura e internazionalizzazione, rispetto alle quali istituire specifici protocolli e sviluppare attività correlate.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO G.GALILEI DI LANCIANO

CHPS02000E

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in



riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività
laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-
naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando
anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri
linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti
di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,
filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,
sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i
doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione
critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio
e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;



- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in riferimento alla dimensione quotidiana della vita;
- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.



Approfondimento

LICEO SCIENTIFICO sportivo:

A partire dall'anno scolastico 2022/2023, è stata ampliata l'offerta formativa dell'indirizzo sportivo con un'ora aggiuntiva di storia dell'arte nel biennio.

LICEO SCIENTIFICO ordinario:

A partire dall'anno scolastico 2023/2024, sarà ampliata l'offerta formativa dell'indirizzo ordinario di scienze e scienze applicate con un'ora di fisica al biennio

LICEO SCIENTIFICO Internazionale Cambridge:

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, è stato attivato il corso del Liceo Scientifico Internazionale Cambridge, in cui vengono parzialmente veicolate in lingua inglese alcune discipline, in modo da poter sostenere i relativi esami internazionali per conseguire la certificazione IGCSE (International General Certificate of Secondary Education). Il conseguimento dell'IGCSE favorisce l'accesso a numerosi atenei sia Nazionali che Internazionali. Oltre a svolgere il programma ministeriale italiano, gli studenti seguono in lingua inglese anche i syllabus (ovvero i programmi disciplinari) di matematica, fisica e lingua inglese dell'ordinamento scolastico britannico.

A tal fine è prevista la compresenza di un docente madrelingua di matematica e di fisica; il curriculum è potenziato con un'ora aggiuntiva di lingua inglese nei quattro anni. Già dal primo anno viene proposto agli studenti uno stage linguistico a Cambridge, da svolgersi durante l'anno scolastico.

OBIETTIVI LINGUISTICI E COMUNICATIVI:

- Acquisire progressivamente e continuativamente i linguaggi specifici delle discipline inserite nel progetto;
- Acquisire competenza nell'uso della microlingua sia in lingua inglese che nella lingua materna;
- Acquisire competenza nell'uso di diversi registri comunicativi in contesti e situazioni varie;
- Utilizzare la lingua straniera come naturale veicolo di comunicazione



OBIETTIVI DISCIPLINARI (TRASVERSALI):

- Conoscere i saperi fondanti di ciascuna disciplina;
- Stimolare una programmazione modulare e interdisciplinare; il confronto tra programmi disciplinari di diversi sistemi scolastici;
- Aggiornare i programmi in prospettiva europea.

OBIETTIVI COGNITIVI:

- Stimolare il confronto culturale nel diverso approccio linguistico e metodologico alle discipline;
- Favorire la capacità di inferire conoscenze da testi e documenti;
- Favorire la capacità di utilizzare le conoscenze in situazioni e contesti diversi;
- Favorire la competenza comunicativa in situazioni note e con codici linguistici diversi;
- Imparare ad imparare, facendo propria l'autonoma ricerca di conoscenze;
- Incentivare i processi logico cognitivi in funzione del rigore scientifico.

OBIETTIVI METACOGNITIVI:

- Favorire un approccio interdisciplinare alla conoscenza, che superi la divisione del sapere in discipline;
- Favorire la capacità di affrontare autonomamente la realtà partendo da ipotesi e tesi diverse;
- Favorire il trasferimento di conoscenze ed acquisizioni diverse in situazioni e in codici differenti;
- Offrire occasioni di costruzione autonoma di ipotesi e tesi, analisi e sintesi;
- Favorire l'utilizzo di conoscenze, competenze e capacità per la comprensione, la progettazione e la soluzione di problemi posti in lingue diverse.

OBIETTIVI INTERCULTURALI:

- Riconoscere e valorizzare le differenze culturali;
- Favorire processi di accoglienza e di integrazione consapevole;
- Favorire la conoscenza e il rispetto della propria e dell'altrui identità.



Insegnamenti e quadri orario

LICEO G.GALILEI DI LANCIANO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO G.GALILEI DI LANCIANO CHPS02000E (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO G.GALILEI DI LANCIANO CHPS02000E (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO G.GALILEI DI LANCIANO CHPS02000E (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

QO SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO 5 ANNI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	0	0	3	3	3
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'EDUCAZIONE CIVICA NEL CURRICOLO TRASVERSALE DI ISTITUTO

FINALITÀ GENERALI

- Riflettere sull'esperienza personale e sociale dell'essere cittadino e sul radicato bisogno e desiderio di libertà, di giustizia e di armonia nei rapporti sociali, di cui ogni essere umano è portatore.
- Approfondire la consapevolezza dell'esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica).
- Verificare, mediante modalità didattiche e pedagogiche, quanto le dimensioni sopra indicate siano concretamente riscontrabili nella nostra esperienza italiana ed europea, secondo le loro coordinate storiche, culturali, sociali e politiche.

PROCESSO FORMATIVO

Il Percorso di Educazione civica pone al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale.

Con riferimento alle competenze che, attraverso l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica,



integrano il PECUP del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione [allegato C- Linee guida 23/06/2020 Rif. Decreto Miur n.35 del 22/06/2020] sono state individuati, in un'ottica di verticalità curricolare, i nuclei concettuali, i temi e i contenuti trasversali per la costruzione delle UDA pluridisciplinari articolate per le classi prime, seconde, terze, quarte e quinte del Liceo Scientifico "Galilei".

PROCESSO ORGANIZZATIVO	
IL Consiglio di classe elabora l'UDA per l'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA. Per le classi PRIME E SECONDE l'UDA pluridisciplinare avrà la durata annuale di 33 ore. Per le classi TERZE, QUARTE E QUINTE l'UDA pluridisciplinare avrà la durata annuale di 33 ore complessive come di seguito articolate: n. 21 ore di UDA n. 12 ore di PCTO	La stesura dell'UDA terrà conto delle tematiche individuate nel presente documento di integrazione del curriculum d'istituto Il Cdc individua le discipline Il coordinatore (o il docente individuato dal Cdc come REFERENTE) coordina le operazioni
L'insegnamento trasversale di EDUCAZIONE CIVICA prevede una valutazione in decimi	La valutazione fa riferimento alle competenze trasversali di cittadinanza presenti nel curriculum d'istituto
Il coordinatore a fine quadrimestre chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni	Il coordinatore propone il voto globale in consiglio di classe (facendo la media dei voti del 1 e 2 quadrimestre)

INDICAZIONI METODOLOGICHE E STRUMENTI



Il percorso sarà di tipo induttivo: prenderà spunto dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali, da avvenimenti o notizie di carattere sociale, politico o giuridico che permettano un aggancio non artificioso ai temi di Educazione civica.

Ci si avvarrà della lettura di testi da commentare e della partecipazione a mostre, concorsi e a tutte quelle iniziative che consentiranno di mettere in atto comportamenti confacenti alle regole della convivenza civile e alla legalità.

Si userà ogni strumento didattico utile a mettere in luce l'esperienza degli studenti come cittadini e possibili protagonisti della vita della società alla quale appartengono.

Saranno favoriti, in modalità on-line, incontri con le istituzioni e con i protagonisti della vita del territorio locale e non (politici, imprenditori, volontari). L'insegnamento sarà infatti condotto attraverso l'incontro con testimoni di cittadinanza e attraverso esperienze vissute, perché ciò sia da stimolo a svolgere un ruolo positivo nella società e ad assumersi responsabilmente tale compito.

ORGANIZZAZIONE PLURIDISCIPLINARE

Nella elaborazione dell'UDA di Educazione Civica, ogni Consiglio di classe individua, relativamente ai nuclei concettuali, le discipline coinvolte e la suddivisione delle ore tra il primo e il secondo quadrimestre per un totale di 33 ore annuali.

Ciascun consiglio di classe elabora l'UDA per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica individua le modalità di svolgimento delle attività. La stesura dell'UDA tiene conto delle tematiche indicate dai dipartimenti nonché dei nuclei concettuali e delle competenze trasversali descritte nel presente documento e declinate nel Curricolo Trasversale d'Istituto (PTOF).

I docenti delle discipline individuate dai rispettivi consigli di classe realizzano le attività indicate nell'UDA di Educazione Civica documentando l'attività svolta. Nel registro elettronico si scriva: "Educazione civica: tema generale e argomento". I docenti individuati nell'UDA inseriscono nei rispettivi registri la valutazione.

La valutazione tiene conto dei criteri esplicitati nell'apposita griglia valutativa allegata al presente curriculum verticale di Educazione Civica.

Il coordinatore a fine I Quadrimestre e a fine II Quadrimestre raccoglie i dati valutativi espressi in decimi dai docenti coinvolti nell'UDA di Educazione Civica. Il coordinatore, in sede di scrutinio, propone il voto globale al consiglio di classe.



MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

La valutazione formativa e sommativa dei percorsi di insegnamento-apprendimento dell'Educazione civica farà riferimento alla mappa delle competenze con indicatori e descrittori allegata al presente curriculum di Educazione Civica.

La valutazione sommativa (I e II Quadrimestre) dei percorsi di insegnamento-apprendimento dell'Educazione Civica sarà espressa da un unico voto in decimi, media tra le valutazioni indicate dalle singole discipline coinvolte nell'UDA di Educazione Civica.



Approfondimento

Piano di studio Internazionale Cambridge

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
	anno	anno	anno	anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
English as a Second Language	4(1*)	4(1*)	4(1*)	4(1*)	3
Storia e Geografia	3				
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5(1)	5(1)	4(1)	4(1)	4
Fisica	2	2	3(1)	3(1)	3
Scienze naturali*	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore settimanali</i>	28(2)	28(2)	31(2)	31(2)	30



Curricolo di Istituto

LICEO G.GALILEI DI LANCIANO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI ISTITUTO

<https://www.scientificogalileilanciano.edu.it/curricolo-distituto/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenze digitali

COMPETENZE:

- Gestire le informazioni
- Creare e comunicare contenuti
- Risolvere problemi



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenze sociali e civiche**

COMPETENZE:

- AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE A TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA PERSONALI E INTERPERSONALI

- AGIRE DA CITTADINO RESPONSABILE E PARTECIPARE ALLA VITA DEMOCRATICA E ALLA PROMOZIONE DI PROCESSI DI CITTADINANZA ATTIVA

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Utilizzo della quota di autonomia

Proposta curvatura giuridico-economica per l'indirizzo ordinario.

La proposta ha l'obiettivo di potenziare la diffusione della cultura giuridico-economica nel liceo scientifico.

Prevede l'inserimento di un'ora aggiuntiva di diritto al biennio per un totale di 28 ore settimanali; due ore di economia al triennio (un'ora aggiuntiva + un'altra ora, ricavata dalla quota di autonomia del 20%) o in compresenza con le discipline di storia e/o filosofia, per un totale di 31 ore settimanali.

La scelta migliore sia di attuare forme di compresenza al triennio, in modo da non decurtare le ore di nessuna disciplina.

Insegnamenti opzionali

Il curricolo è ampliato con il potenziamento di :

1 ora di storia dell'arte nel biennio del Liceo sportivo per un totale di 28 ore

1 ora di potenziamento di fisica nel biennio dell'indirizzo ordinario, e di scienze applicate per un totale di 28 ore



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● "FROM STUDY TO WORK: PLAN, DO, CHECK, ACTION!"

Fasi operative progetto PCTO

"FROM STUDY TO WORK:

PLAN, DO, CHECK, ACTION!"

a.s. 2022/2023

CLASSI TERZE

TOTALE ore 33

ATTIVITA'	DOCENTI	TUTOR	TEMPI	DURATA	CLASSI	SPAZI -NOTE
1) Alfabetizzazione al diritto ed all'economia	Ø Prof. Fusella Ø Prof.ssa Camiscia	I docenti tutor delle classi terze	Ottobre 2022 / Maggio 2023	6 ore <i>di cui 1 ora test di verifica</i>	Tutte le terze	AULA docenti in orario rimarranno in compresenza
2) Laboratori: COMUNICAZIONE EFFICACE; SOFT SKILLS GESTIONE DELLO STRESS CULTURA DELLA	Ø Esperti esterni Consulente del lavoro Ø Psicologo del lavoro Ø Responsabile risorse umane	I docenti tutor delle classi terze	Febbraio \marzo 2023	21ore <i>di cui 1 ora test di verifica</i>	Tutte le classi terze	AUDITORIUM /PALESTRA classi aperte, secondo



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

SICUREZZA						calendario
3) Corso sulla sicurezza modulo base	Ø Piattaforma MIUR / INAIL	I docenti tutor delle classi terze	Gennaio 2023 / Febbraio 2023	4 ore	Tutte le classi terze	E-LEARNING piattaforma MINISTERO ISTRUZIONE \INAIL E'previsto il rilascio dell'attestato, previo superamento test bnSaranno fornite indicazioni sulle modalità di fruizione del corso Responsabili: proff. Mililli Ranieri,Fusella Ufficio alunni
Laboratori proposti dal dip di Matematica - Fisica	Ø Docenti di Matematica/fisica	Docente tutor	Febbraio \aprile 2023	2 ore	Tutte le classi terze	AUDITORIUM Classi aperte secondo calendario

NOTA: TUTTE LE ATTIVITA' SONO CONSIDERATE NEL COMPUTO DELL'INSEGNAMENTO CURRICOLARE DI EDUCAZIONE CIVICA, A 33 ORE AD ECCEZIONE DELLO STAGE.



CLASSI QUARTE

TOTALE ore 54

ATTIVITA'	DOCENTI	TUTOR	TEMPI	DURATA	CLASSI	NOTE
1) Alfabetizzazione al diritto ed all'economia	Ø Prof. Fusella Ø Prof.ssa Camiscia	I docenti tutor delle classi quarte	Ottobre 2022 / Maggio 2023	8 ore di cui 1 ora test di verifica	Tutte le classi quarte	I docenti in orario rimarranno in compresenza nella classe
LABORATORIO: CREARE UNA START UP GREEN	Ø Giovani imprenditori Ø Prof Fusella Ø Esperto ANPAL	Docenti tutor	Febbraio 2023	2 ore	Tutte le classi quarte	AUDITORIUM classi aperte docenti in servizio compresenza,
2) STAGE FORMATIVO AZIENDA \STUDIO PROFESSIONALE; 3) STAGE ALL'ESTERO; 4) PROGETTO ATLETA; 5) STAGE	Ø Tutor esterno	Docenti Tutor \ C.d.C	MARZO 2023 una Settimana (7 - 11) Marzo 2023	40 ore	Tutte le classi quarte	La sede di assegnazione per lo stage sarà definita dai DOCENTI TUTOR e terrà conto dei seguenti criteri - disponibilità delle strutture ospitanti individuate dalla scuola - orientamento agli studi - inclinazioni e desiderata studente



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

UNIVERSITA' D'Annunzio, Pescara.						- indicazione del C.d.C - indicazioni dei genitori. Responsabili organizzazione: proff. Mililli- M. Mastrangelo, ufficio alunni
3) Corso sulla sicurezza Propedeutico allo stage	Ø Responsabile della sicurezza di Istituto - Piattaforma MIUR / INAIL	I docenti tutor delle classi quarte		4 ore	Tutte le classi quarte	E-LEARNING piattaforma MINISTERO ISTRUZIONE INAIL E' previsto il rilascio dell'attestato, previo superamento test Saranno fornite indicazioni sulle modalità di fruizione del corso Responsabili: proff. Mililli Ranieri, Fusella Ufficio alunni

NOTA: LE ATTIVITA' SONO CONSIDERATE NEL COMPUTO DELL'INSEGNAMENTO CURRICOLARE DI EDUCAZIONE CIVICA FINO A 33 ORE AD ECCEZIONE DELLO STAGE.

**CLASSI QUINTE****TOTALE ore 15 + eventuale partecipazione****seminari (max 12 ore)**

ATTIVITA'	DOCENTI	TUTOR	TEMPI	DURATA	CLASSI	SPAZI NOTE
1) Alfabetizzazione al diritto ed all'economia (modulo 1 – corso base)	Ø Prof. Fusella Ø Prof.ssa Camiscia	I docenti tutor delle classi quinte	Novembre 2022 / Gennaio 2023	9 ore di cui 1 ora test di verifica	Tutte le classi quinte	AULA I docenti in orario rimarranno in compresenza.
2) Alfabetizzazione al diritto ed all'economia (modulo2-corso avanzato) approfondimento NEXT GENERATION EU	Prof. Fusella Antonio -Mattia Moretta ex alunno, collaboratore Sole 24 ore; - Luca d'Addario ex alunno, studente di Economia	I docenti tutor delle classi quinte	Gennaio 2023	3 ore Di cui un ora test di verifica	Tutte le classi quinte	AUDITORIUM classi aperte, secondo calendario I docenti in orario rimarranno in compresenza
3) Seminario	Ø CESI	Docente Tutor	Date: 9 – 13 Gennaio	2 ore	Classi quinte	On line / sede da definire



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

"L'alimentazione in ambito biomolecolare e i riflessi sull'apparato osseo"			2023		INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE \SPORTIVO	Attività di Orientamento\PCTO
4) Seminario "L'alimentazione in ambito biomolecolare e i riflessi sull'apparato cardio vascolare"	Ø CESI	Docente Tutor	2 Febbraio 2023	2 ore	Classi quinte: INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE \SPORTIVO	On line / sede da definire
5) Seminario "L'alimentazione in ambito biomolecolare e i suoi riflessi sul microbiota"	Ø CESI	Docente Tutor	28 Febbraio 2023	2 ore	Classi quinte INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE \SPORTIVO	On line / sede da definire
6) Seminario "Le cellule staminali e gli sviluppi sulla membrana amniotica"	Ø CESI	Docente Tutor	Marzo 2023	2 ore	Classi quinte INDIRIZZO ORDINARIO	On line / sede da definire
7) Seminario	Ø Prof. Mattia	Docente	Data da	2 ore	Classi	



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

"Matematica dei sistemi caotici" In inglese Italiano	Serra Docente di Fisica e ricercatore in Matematica dei sistemi caotici di "Harvard University UC San Diego"	tutor	definire nel II quadrimestre		quinte INDIRIZZO ORDINARIO	On line AUDITORIUM
8) Conversazione con esperti	Ø Docenti dell'Università "G. D'Annunzio" di Pescara, Facoltà di Economia e Mediazione Linguistica	Docenti tutor	Marzo 2023	2 ore	Classi quinte INDIRIZZO ORDINARIO	On line / AUDITORIUM
9) Stesura relazione finale attività percorso PCTO per ESAME DI STATO compilazione CV su piattaforma MIUR		Docente Tutor	Maggio 2023	3 ore	Classi quinte TUTTE	Attività autonoma dello studente con supervisione e VALUTAZIONE del docente tutor. Saranno forniti materiali e format

NOTA 1: ATTIVITA' ai punti 1,2 SONO CONSIDERATE NEL COMPUTO DELL'INSEGNAMENTO CURRICOLARE DI EDUCAZIONE CIVICA a completamento UDA

NOTA 2: LE ATTIVITA' ai punti 5- 6-7-8 ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA VALIDE COME PCTO



per l'impostazione laboratoriale, selezionati dagli alunni

Rientrano nel novero le seguenti attività:

• Premio ASIMOV • Premio Croce • Incontro con l'autore • Progetto EEE • Certificazione linguistica • Corso di CAD • Progetto FAI • Progetti dell'internazionalizzazione: Muner	• Gare sportive • Laboratorio teatrale \musical • Giornalino di Istituto • Laboratori scienze\fisica • CAMBRIDGE DAY • Progetti di EDUCAZIONE CIVICA • Incarichi di rappresentanti di classe e di Istituto.
--	---

NOTA 1: ATTIVITA' ai punti 1,2 SONO CONSIDERATE NEL COMPUTO DELL'INSEGNAMENTO CURRICOLARE DI EDUCAZIONE CIVICA a completamento UDA

NOTA 2: LE ATTIVITA' ai punti 5- 6-7-8 ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA VALIDE COME PCTO per l'impostazione laboratoriale, selezionati dagli alunni



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Poiché il PCTO è inteso come occasione di acquisizione di competenze trasversali rilevabili nell'ambito del comportamento, ciascun consiglio di classe farà confluire le competenze maturate dal singolo allievo nel voto del comportamento e le valuterà come tali, secondo la seguente modalità: se il ragazzo avrà acquisito il livello avanzato nella maggioranza delle attività svolte e certificate nel percorso di PCTO, il consiglio aumenterà di 0,5 il voto del comportamento; se avrà acquisito il livello avanzato in tutte le attività svolte e certificate nel percorso di PCTO, il consiglio aumenterà di 1 il voto del comportamento.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Dietro le quinte: il Galilei in scena

Gli studenti dell'Istituto sono impegnato nella realizzazione di un musical. Il progetto permette di sviluppare l'interesse per il teatro, la musica e la danza, utilizzando altri linguaggi per comunicare. Gli studenti sono coinvolti anche nella scelta delle musiche e nella realizzazione delle scenografie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

□ migliorare la coordinazione motoria □ sviluppare il controllo posturale, l'equilibrio, le capacità fisiche e mentali come la memoria, la resistenza, la scioltezza e la forza. □ migliorare il senso ritmico attraverso l'ascolto musicale □ rafforzare le capacità espressive del corpo attraverso i movimenti tipici della danza e l'espressività attraverso il linguaggio teatrale e di scena. □ collaborare e partecipare □ interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

● Teatro classico

Gli studenti, partendo da un testo teatrale latino, modificandolo e adattandolo mettono in scena una commedia o una tragedia, realizzando anche le maschere e le scenografie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- Educazione all'acquisizione di strumenti culturali per la lettura e l'interpretazione della complessità del mondo antico e del mondo contemporaneo. - Sperimentare attraverso il teatro la complessità del vivere, dell'operare scelte di carattere culturale, sociale, politico - sperimentare le infinite possibilità interpretative al fine di consentire la leggibilità di ogni esperienza e incontro - conoscere e valorizzare ogni tipologia di linguaggio al fine di consentire una serena e non problematica interazione con gli altri - conoscere e valorizzare le proprie potenzialità al fine di accrescere l'autostima, entrare in contatto con le proprie emozioni, affinare la propria sensibilità

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

● Il Cannocchiale

Realizzazione di un Giornalino di Istituto online l'uscita di due numero per anno scolastico. Il progetto coinvolge tutti gli studenti che raccontano la loro scuola, la loro realtà e l'attualità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Promuovere e supportare il successo formativo di tutti gli alunni e di ciascuno stimolando la progettazione formativa in chiave trans-disciplinare e per competenze
- Stimolare il confronto e il lavoro di gruppo

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● **ASIMOV**



Il progetto prevede di avvicinare i giovani alla scienza attraverso la lettura critica di opere di divulgazione scientifica attraverso un laboratorio di scrittura. Gli studenti alla fine partecipano al Premio Asimov, indetto ogni anno dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) e dal Gran Sasso Science Institute (GSSI) .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- avvicinare gli studenti al mondo della scienza - stimolare l' interpretazione scientifica di fenomeni - stimolare la lettura e interpretazione di testi scientifici - stimolare l'acquisizione di linguaggi specialistici

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● EEE : EXTREME ENERGY EVENTS

Il progetto EEE, in collaborazione con il CREF (Centro di Ricerche Enrico Fermi di Roma), l'Ente Parco Nazionale della Majella, è finalizzato a studiare l'intensità dei raggi cosmici attraverso l'analisi dei dati provenienti da diversi telescopi e da una Cosmic Box, fornita dall'Ente di Ricerca. Gli studenti devono svolgere attività di analisi dati ed effettuare in prima persona misurazioni sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- stimolare un approccio scientifico - sviluppare competenze di problem solving - saper utilizzare



strumenti e dati - stimolare una riflessione autentica sulla realtà in cui si vive

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

● Campionati di fisica

Gli studenti approfondiscono con modalità laboratoriale diversi aspetti della fisica in maniera attiva. Questa preparazione permette loro di partecipare poi alle diverse fasi dei Campionati di fisica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- migliorare le competenze scientifiche degli studenti - stimolare le competenze di problem solving - stimolare un approccio concreto e motivante alle discipline

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
Aule	Magna

● Laboratorio di fisica

Il progetto prevede delle ore dedicate all'approfondimento di argomenti di fisica con attività laboratoriale. Gli studenti si cimentano in esperimenti e in successive relazioni degli stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- stimolare gli alunni all'interesse per la fisica.
- potenziare le competenze logicomatematiche
- migliorare i risultati di apprendimento diversificando gli approcci e le metodologie



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
Aule	Magna Aula generica

● Olimpiadi di matematica

Il progetto prevede un approccio diversificato alla matematica per stimolare la curiosità e migliorare i risultati di apprendimento degli studenti. Gli studenti sono poi coinvolti in tutte le fasi delle Olimpiadi di matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- aumentare l'interesse e la curiosità per la matematica attraverso argomenti anche diversi da quelli trattati curricularmente - stimolare l'approccio logico e intuito - stimolare il legame tra la matematica e i problemi della vita quotidiana

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna

● Potenziamento di informatica

Il progetto prevede ore aggiuntive di laboratorio di informatica, utilizzando nuovi software.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- potenziare le abilità informatiche - usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentarne i risultati e per potenziare le proprie capacità comunicative

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● TEST di chimica- biologia-matematica-fisica-logica per accesso alle facoltà a numero chiuso

Il progetto prevede lezioni di approfondimento di matematica, fisica, logica, chimica e biologia alle classi quinte per affrontare al meglio i test di accesso previsti in diverse facoltà universitarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- approfondire argomenti specifici - sperimentare la modalità dei test di accesso

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
Aule	Magna

● **Potenziamento matematica e fisica**

Il progetto prevede ore di approfondimento di matematica e fisica per le classi quinte. Gli studenti affrontano simulazioni della prova di matematica e fisica prevista all'esame di stato.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche - migliorare i risultati di apprendimento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fisica

Aule

Magna

● Al di là del muro

Percorso di Educazione civica sui temi della giustizia, del ruolo delle Istituzioni e della



responsabilità civile. - Discussione in classe e individuazione dei temi da trattare, a partire dalla visione del film "Una cella in due" e/o altri film, libri, argomenti individuati dai docenti o dal project manager. - Incontri presso il Palazzo degli Studi o il Polo Museale con figure esperte: psicologo /criminologo, avvocato, atleta professionista, personale appartenente alle FF.00 e alla Polizia Penitenziaria sui temi "I giovani e le istituzioni" e "La violenza di genere" - Incontro con Giuseppe Costanza, autista del magistrato antimafia Giovanni Falcone, presso la scuola di Polizia Penitenziaria a Roma - Visita e dibattito presso la Comunità terapeutica di San Patrignano - Incontro con Claudio Camarca, giornalista, scrittore e sceneggiatore ed evento conclusivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

OBIETTIVI • Educare gli alunni alla responsabilità, al rispetto dell'altro, alla convivenza civile, alla



tolleranza e al superamento dei pregiudizi • Riflettere su istanze sociali e culturali più vaste per acquisire maggiore spirito di comprensione, di cooperazione e di responsabilità • Conoscere i servizi di sicurezza presenti sul territorio per ampliare l'orizzonte culturale e sociale • Prevenire il disagio e la devianza giovanile • Avvicinare i giovani alle Istituzioni • Sviluppare la consapevolezza che concetti come diritti personali, libertà, dignità, solidarietà vanno acquisiti, mantenuti ma soprattutto "protetti" • Attivare un dialogo tra la scuola, la famiglia, la società civile e le istituzioni

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

● THE GREEN ENERGY REVOLUTION: CHALLENGES, PERSPECTIVES AND EXPERIMENTS

Il progetto è finalizzato a sensibilizzare gli studenti del liceo Scientifico "Galilei" sui temi delle energie rinnovabili, focalizzando inoltre l'attenzione sul metodo di lavoro del ricercatore, sulle nanotecnologie e sulle celle fotovoltaiche innovative in collaborazione con i ricercatori del centro ENEA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisire una forte consapevolezza della necessità di diminuire l'uso di energie fossili per ridurre gli effetti serra, il riscaldamento globale e l'inquinamento atmosferico. Conoscere fonti di energia alternative presenti in natura come le energie rinnovabili come sole, vento e acqua che possono essere rigenerati continuamente dall'uomo. Il percorso ha anche lo scopo di guidare gli alunni ad un comportamento consapevole, rispettoso e un interesse crescente verso i temi della sostenibilità e delle energie rinnovabili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica

Aule

Magna

● MUNER

Il progetto rientra nel processo di internazionalizzazione intrapreso dall'Istituto. L'esperienza



intende prevedere la partecipazione alla simulazione di una seduta delle Nazioni Unite che si terrà a New York. Più di 3000 studenti provenienti da tutto il mondo si danno appuntamento ogni anno per confrontare le proprie idee e definire nuove strategie. Gli studenti si confrontano in lingua inglese con altri coetanei provenienti da altri paesi del mondo, utilizzando le regole di procedura delle Nazioni Unite e affrontando gli stessi temi che i veri ambasciatori discutono all'interno del Palazzo di Vetro ogni giorno. Gli studenti partecipanti, oltre a vivere un'intensa esperienza formativa durante la simulazione, avranno l'opportunità di incontrare diplomatici che lavorano a New York presso le Rappresentanze Permanenti e di conoscere personalmente le varie figure professionali impegnate all'interno del Consolato Generale Italiano a New York e della Missione Permanente Italiana presso le Nazioni Unite. Questa esperienza rappresenta un autentico momento per conoscere le Nazioni Unite e per sperimentarne in prima persona l'organizzazione e le modalità di lavoro. Tali progetti risultano necessari non solo per potenziare l'uso della lingua inglese, ma soprattutto per potenziare le competenze chiave di cittadinanza, raccomandate dall'Unione Europea: la competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, la competenza multilinguistica, la competenza imprenditoriale e quella materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

FINALITA' - Incentivare la motivazione e l'autonomia - Favorire il confronto con altre realtà culturali, così da stimolare e approfondire una conoscenza multiculturale - Conoscere e rispettare le regole comunitarie - Rafforzare le abilità relazionali OBIETTIVI - Potenziare l'uso della lingua inglese in contesti autentici e motivanti - Potenziare le competenze comunicative attraverso strategie situazionali - Approfondire la conoscenza di realtà culturali diverse - Approfondire la conoscenza dell'organizzazione delle Nazioni Unite

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE B1/B2/C1

La diversità linguistica non è una barriera tra i popoli, ma importante occasione di arricchimento reciproco e strumento per superare pregiudizi, strumento di lettura, riflessione, comprensione e scoperta consapevole di sé e dell'altro. In una società caratterizzata da un'accelerata rivoluzione tecnica e scientifica, dalla diffusione delle tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni e dalla mondializzazione dell'economia, l'attenzione si rivolge alla cultura e all'istruzione e vuole sottolineare che una delle ricchezze dell'Europa risiede nella pluralità delle lingue e quindi delle culture. Siamo consapevoli che l'insegnamento/apprendimento delle lingue ha una primaria valenza formativa, pertanto la priorità viene accordata alla diversificazione dell'offerta



dell'insegnamento delle lingue. Nel corso degli ultimi anni è sensibilmente aumentata la domanda di formazione linguistica e le istituzioni comunitarie sollecitano con forza i vari governi nazionali a favorire lo studio di almeno due lingue comunitarie oltre alla lingua madre, come stabilisce il quarto obiettivo prioritario fissato dal Libro Bianco. Esso prospetta una scuola a dimensione europea e, senza cercare di omologare i sistemi di istruzione dei Paesi Membri dell'Unione, propone gli orientamenti che vanno posti alla base dell'educazione e della formazione dei cittadini delle diverse nazioni perché possano inserirsi a pieno titolo nella società e nel mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

LE CERTIFICAZIONI DI LINGUA INGLESE SONO MIRATE AL RAGGIUNGIMENTO DEI LIVELLI B1(PET) e B2 (F.C.E) C1 (C.A.E) SECONDO IL QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LA CONOSCENZA DELLE LINGUE (LANGUAGE LEARNING FOR EUROPEAN CITIZENS)

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● FAI

Il progetto vuole favorire l'interesse dei ragazzi a prendersi cura in prima persona del patrimonio culturale, storico e artistico del territorio in cui vivono e avere maggiore consapevolezza intorno alle tematiche legate alla gestione e alla valorizzazione di un bene d'arte e paesaggio, integrando conoscenze teoriche con una esperienza pratica altamente formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

OBIETTIVI: Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio della responsabilità; Partecipare in modo consapevole alla vita civile, sociale ed economica a livello locale, nazionale e comunitario; Porsi con atteggiamento razionale, flessibile e responsabile in un'ottica di apprendimento permanente utilizzando gli strumenti culturali e metodologici in modo critico; Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative; Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee e della cultura, per interpretare le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

● INCONTRO CON L'AUTORE



Il percorso prevede l'incontro con scrittori e autori per educare gli studenti al piacere della lettura ed alla comprensione, analisi e contestualizzazione del testo; sviluppare la riflessione autonoma ed il pensiero critico su tematiche letterarie e di attualità; educare al confronto e al dialogo, interiorizzando le regole del rispetto dell'altro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- sviluppare la motivazione e l'interesse personale alla lettura - recuperare e potenziare le abilità di lettura e scrittura attraverso la conoscenza della produzione letteraria contemporanea e l'incontro personale con gli autori

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● LUDUS LATINUS

Il progetto del Latinus ludus nasce dall'iniziativa dei docenti del Dipartimento di Lettere con l'intento di recuperare e valorizzare nella percezione degli studenti il ruolo e la funzione della lingua latina come codice di comunicazione dalla struttura rigorosamente scientifica, ma anche come efficace strumento di analisi della realtà attuale, in quanto matrice di un metodo di studio e di indagine fondato sulla logica e sulle capacità di osservazione del particolare. Il laboratorio mira anche a coniugare l'analisi rigorosa dei testi classici e delle lingue antiche con l'impiego delle tecnologie digitali per sviluppare competenze sociali e trasversali specifiche. L'attività prevede l'analisi in chiave multimediale di un tema presente in un testo classico visto sia nell'ottica antica che in una ottica contemporanea e la successiva realizzazione di un prodotto digitale (blog, presentazione interattiva, video) a piccoli gruppi. Attraverso la gamification applicata allo studio della lingua classica si vuole proporre un'attività più motivante e attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire l'interesse e stimolare la curiosità degli studenti rispetto alla lingua latina, richiedendone un'analisi accurata che presupponga solidi prerequisiti sul piano delle conoscenze e competenze disciplinari; migliorare il profitto degli studenti, utilizzando la prospettiva della partecipazione al concorso come incentivo all'impegno quotidiano costante nello studio della disciplina; sviluppare negli studenti l'attitudine alla realizzazione personale nell'impiego delle proprie risorse intellettuali e capacità critiche, al fine di accrescerne l'autostima ed il rendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● SEMINARIO SPORT E SCIENZA

Il progetto mira a far conoscere gli studenti ed ai praticanti quanto la scienza sia dentro lo sport. Non esiste sport senza scienza. La fisiologia, la biologia, la biomeccanica, le neuroscienze sono i



substrati da dove gli atleti e gli allenatori costruiscono le loro performance, i loro record. Non esiste allenamento che non abbia la sua scientificità, in nessun ambito dello sport, sia amatoriale che professionistico. Il progetto mira inoltre a stimolare gli studenti ad attività di ricerca e di esposizione in pubblico in quanto saranno gli studenti stessi a relazionare sugli aspetti scientifici delle varie attività o metodologie di allenamento. Il seminario deve servire anche a mezzo conoscitivo del percorso di studi del Liceo Scientifico, sarà usato come mezzo di orientamento per le classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1. Riconoscere lo sport come scienza 2. Migliorare le capacità di esposizione e di argomentazione degli studenti 3. Consolidare il binomio Scienza e Sport 2. Stimolare al dialogo tra le discipline 3. Saper organizzare e promuovere un evento scientifico/sportivo

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

● CLIL

Il CLIL si afferma come buona pratica per "l'insegnamento di una lingua straniera di discipline diverse dalle lingue". L'art. 4, punto 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n.275 del regolamento dell'Autonomia Scolastica prevede la programmazione, anche in base agli interessi manifestati dagli alunni, di percorsi formativi che coinvolgono più discipline e attività, nonché insegnamenti in lingua straniera che riguardano discipline non linguistiche. L'acronimo CLIL (Content and Language Integrated Learning) intende l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera nell'ultimo anno di Liceo per l'anno scolastico in corso e nelle classi del triennio per gli anni successivi secondo la disponibilità dei docenti e le risorse dell'Istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning); 2) Perfezionare le competenze dell'Inglese attraverso lo studio dei contenuti disciplinari; 3) Creare occasioni di studio "reale" dell'Inglese; 4) Stimolare una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso l'apprendimento in Inglese.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

● Sports scientist: lo specialista dello sport

Il progetto mira ad avvicinare gli studenti alla figura dello Sports Scientist, specialista e studioso del mondo sportivo. Gli scienziati sportivi applicano principi scientifici alle attività atletiche. Le loro attività possono variare dalla creazione di grafici comparativi delle prestazioni, all'utilizzo di una specifica tecnologia per monitorare le condizioni fisiche, alla progettazione di programmi di allenamento e nutrizione che migliorano le prestazioni atletiche. Questi scienziati possono



attingere alla conoscenza di una varietà di discipline, come fisiologia, anatomia, biomeccanica, biologia genetica, alimentazione e psicologia. Studiare il movimento attivo del corpo umano, inoltre, permette non solo di contribuire al mantenimento della forma fisica, ma anche di trattare e prevenire condizione cliniche e migliorare la salute e lo stile di vita. Molte università si stanno specializzando in corsi internazionali, anche in lingua inglese, sulla figura dello sports scientist. Le nuove tecnologie e la continua ricerca nel campo della Sport Science stanno sviluppando sempre più nuovi e alternativi metodi per migliorare le prestazioni sportive e molti team e federazioni stanno investendo nel settore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Riconoscere lo sport come scienza - Avvicinare gli studenti alle nuove professioni - Saper utilizzare nuovi strumenti e la tecnologia



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Fisica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● MATCH DAY EXPERIENCE VALENCIA C.F.

Il progetto mira a far conoscere agli studenti le strutture, le programmazioni e le metodologie delle migliori società professionistiche europee del mondo del calcio. Il Valencia F.C. è la sesta società in Europa per produzione di giocatori professionisti, negli ultimi 15 anni sono stati 650 i giocatori usciti dal settore giovanile del Valencia che militano o hanno militato in società professionistiche europee nei vari livelli di professionismo. Nell'anno calcistico 2021/2022 si è classificato al 5° posto in Europa per il numero di giocatori passati dal settore giovanile al professionismo con 28 Giocatori e sempre in quella stagione è risultata la più giovane squadra di massima serie in Europa con età media pari ad anni 23.9. Nessuna società italiana compare tra le prime 15 società in Europa in questa particolare classifica. Sulla scia di quanto già esposto lo scorso anno: incontro con i tecnici del Valencia C.F., con i tecnici del Milan Academy e con i tecnici dei Centri federali della F.I.G.C. è conseguenziale l'approfondimento di studio della metodologia di una delle Accademie più prolifiche d'Europa. L'insegnamento scientifico della tecnica e della tattica è la genesi di questo progetto. Studiare e mettere a confronto metodologie di insegnamento della tecnica sportiva è una attività laboratoriale di grande spessore nel percorso di studio di un Liceo Scientifico Sportivo. Il progetto vuole far percepire quanto la scienza, nelle fattispecie le neuroscienze, siano importanti nel processo di apprendimento della tecnica sportiva e quanto sia importante la scienza nello sport a qualsiasi



livello. Il Valencia C.F. è l'unica Società professionistica che ha creato un percorso Universitario Certificato specifico sulle proprie metodologie di insegnamento dal quale attinge i nuovi tecnici per la propria Academy. Un impegno finanziario notevole, una struttura con 14 campi da calcio, un Centro Sportivo altamente informatizzato per la didattica e la raccolta dati, la foresteria al suo interno, la scuola riservata ne fanno uno dei centri sportivi all'avanguardia in Europa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1. Conoscere le diverse ed innumerevoli professioni nello sport professionistico 2. Conoscere gli aspetti economici, amministrativi ed organizzativi del professionismo 3. Sapere come utilizzano i nuovi strumenti tecnologici nello sport le società professionistiche 4. Confrontarsi con altre realtà



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Strutture sportive

Campus del Valencia

● Stage linguistici

Stage Linguistico all'Estero (Gran Bretagna, Irlanda, Malta, Scozia). Soggiorno di una settimana in full immersion in uno dei Paesi di cui gli allievi studiano la lingua. Prevede la partecipazione ad un corso di lingua tenuto da insegnanti madrelingua qualificati, nonché escursioni in luoghi di interesse storico e attività culturali. Il soggiorno è previsto presso famiglie, campus universitario o college. Vengono inoltre svolte attività inerenti la cultura, le tradizioni locali e progetti di Work & Learn (validi per PCTO).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Incentivare la motivazione e l'autostima nello studente; Favorire il confronto con altre realtà sociali, così da stimolare e/o approfondire una conoscenza multiculturale; Conoscere e rispettare le regole comunitarie; Rafforzare le abilità relazionali e promuovere la curiosità verso una cultura diversa dalla propria; Superare forme di isolamento ed egocentrismo, accettando e valorizzando le diversità culturali oltre che linguistiche; Rafforzare il senso di responsabilità personale e la capacità decisionale; Potenziamento della motivazione ad apprendere la lingua Inglese; Migliorare le proprie competenze nella lingua straniera oggetto di studio e rafforzare le competenze comunicative.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

College

Strutture sportive

Campus



● DEBATE

Imparare a parlare, a esprimersi, a dialogare non significa solo sviluppare capacità di argomentazione, ma anche la capacità di trovare idee, la flessibilità nel sostenere una posizione che non sia quella propria quando si svolge un ruolo di rappresentanza, l'apertura mentale che permette di accettare la posizione degli altri, l'ironia e l'eloquenza che contribuiscono a rendere il dialogo piacevole. Competenze trasversali che formano la personalità e che sono utili soprattutto al di fuori della scuola, per affrontare un colloquio di lavoro, per sostenere un esame, per dare voce, con garbo e determinazione, alle proprie idee. Il Debate è una disciplina affermata da tempo nel mondo anglosassone, con insegnante e materia dedicati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Sviluppare il pensiero critico e le competenze comunicative Promuovere l'autostima e la consapevolezza culturale Saper strutturare un discorso e sostenere le proprie argomentazioni anche quando non sono congeniali al proprio pensiero Ricercare e selezionare le fonti Essere cittadini consapevoli ed informati Sviluppare capacità di organizzazione delle fonti, dei contenuti e delle tempistiche Ricercare una nuova tipologia di motivazione e/o rimotivazione allo studio Aumentare le opportunità di lavoro e d'impiego Sostenere un ruolo sempre più propositivo nella società, imparando a difendere le proprie opinioni, nel rispetto di quelle altrui Imparare a parlare in pubblico

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● Corso CAD

Il progetto vuole promuovere lo sviluppo e diffondere l'idea del cambiamento necessario alla scuola in relazione ad una società digitale. Far acquisire agli studenti una sufficiente capacità grafica supportata da una logica competenza della materia almeno nei suoi contenuti essenziali.



Gli studenti sanno approfondire e risolvere in modo completo un percorso progettuale: studio della sua funzione, della sua forma e materiale. Acquisiscono la libertà di espressione, con creatività e interesse, nell'ambito della disciplina di disegno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

FINALITÀ. □Saper rappresentare, secondo le norme UNI, semplici oggetti spaziali, passando dal disegno bidimensionale (2D) a quello tridimensionale (3D) e viceversa □Saper eseguire ed interpretare disegni (piante, sezioni, ecc.) con l'ausilio dei sistemi informatici (Autocad), opportunamente quotati e nella scala idonea □Saper eseguire con rigore e precisione le costruzioni geometriche □Usare in modo creativo le tecniche di rappresentazione apprese

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna

● Laboratorio di Archeologia

Il percorso permette agli studenti di conoscere aspetti generalmente poco approfonditi nel consueto percorso di studi e applicare, in concreto, le loro conoscenze attraverso attività pratiche di laboratorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Potenziamento delle conoscenze della civiltà antica - Sviluppo di capacità pratiche, operative ed organizzative - Potenziamento attività laboratoriali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	scavi archeologici
Aule	Magna
	Aula generica

● TEATRO E SCIENZA

Il percorso vuole proporre un percorso didattico che, partendo da un argomento normalmente "confinato" all'interno delle discipline scientifiche, mette in gioco la letteratura, la storia, il diritto, impiegando linguaggi multidisciplinari e una interconnessione tra: conoscenze generali e quotidiano di esperienze, sistemi di valore, contributi da punti di vista multi disciplinari finalizzati al conseguimento di una cittadinanza scientifica. La rappresentazione consente di affrontare l'importante tema del rapporto tra le donne nella scienza con i tanti ostacoli e difficoltà, che comunque ben si presta a trasferire questi contenuti ad altri ambiti disciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Sperimentare una didattica delle scienze che mira a promuovere una visione della scienza meno asettica attraverso un apprendimento che individua nella emozionalità e nella contestualizzazione degli apprendimenti una modalità per: • aprire la scienza al dialogo, contaminandola con il linguaggio creativo delle arti e, in particolare, con quello della letteratura, della musica, del teatro; • utilizzare l'educazione scientifica come chiave di lettura per decodificare la realtà in cui si vive, per costruire un ponte tra scuola-scienza e società, anche attraverso i saperi multidisciplinari.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Teatro

Aule

Magna

● Sostenibilità e ri-generazione



Tra gli esseri umani, il cibo e il nostro Pianeta esiste un legame profondo, da sempre connesso alla sopravvivenza e al benessere delle persone. Questo legame è oggi un elemento chiave anche per la tutela dell'ambiente. Il cibo, infatti, è un fattore che unisce diversi elementi, come la nutrizione e l'ecologia, e interagisce con diversi equilibri a livello globale, come quelli economici e politici. Questo progetto vuole offrire un quadro completo sugli aspetti legati al cibo, affrontando i temi della nutrizione, della salute e delle diete, le tematiche della sostenibilità ambientale e dell'ecologia, della ricchezza e della diversità, le questioni relative all'equità e alla sicurezza alimentare nonché un focus sul contributo che la microbiologia può offrire nella produzione di cibo sicuro e nutriente, riducendo al tempo stesso in modo deciso l'impatto ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Maturare negli studenti una crescente consapevolezza rispetto alle scelte alimentari, contribuendo altresì in maniera positiva al processo di transizione ecologica che l'Unione europea pone tra le proprie priorità di azione. Scelte consapevoli possono maturare solo attraverso un percorso di crescita, che la scuola può e deve promuovere, al fine di accrescere la consapevolezza negli studenti del ruolo fondamentale che ciascun cittadino svolge nel perseguimento degli obiettivi di sostenibilità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

● Premio Benedetto Croce

Proporre agli alunni la figura e il metodo di un grande critico e filosofo abruzzese attraverso la lettura di opere saggistiche



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzare e potenziare le competenze di analisi critica, attraverso la tipologia testuale del saggio. Approfondire la conoscenza della struttura del saggio Conoscere autori del territorio

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● Progetti di scienze motorie



Settimana verde, campus multisport, attività in montagna, giornata dello sport, campionari sportivi studenteschi, attività sportiva scolastica, "Sport e scuola- gioco di squadra per un'integrazione naturale" - Teoria e pratica delle attività in ambiente marino

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Sviluppare le abilità fisiche e le competenze trasversali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina
	Campus esterni



● GIOCHI DELLA CHIMICA

Il progetto mira a promuovere tra i giovani l'interesse per questa disciplina attraverso la forma della competizione nelle gare regionali, nazionali e internazionali..

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- rafforzamento dell'interesse verso le discipline scientifiche e in particolare verso la chimica • potenziare le eccellenze • stimolare l'apprendimento attraverso una competizione

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Aule

Magna



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● LABORATORI PER L'ALIMENTAZIONE SOSTENIBILE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

La transizione verso un'economia efficiente nell'uso delle risorse, a basse emissioni di carbonio e resiliente ai cambiamenti climatici, costituisce la rinnovata sfida a livello mondiale per raggiungere una crescita sostenibile ed inclusiva. Con una popolazione mondiale di più di 9 miliardi di persone prevista per il 2050 e la rapida crescita economica dei paesi in via di sviluppo, la domanda di risorse naturali, in particolare di materie prime, si prevede continuerà a crescere in maniera esponenziale nei prossimi decenni. La guerra tra Russia e Ucraina è una drammatica testimonianza delle implicazioni geopolitiche che si stanno muovendo intorno a queste tematiche. Tale tendenza determinerà anche un aumento degli impatti ambientali e climatici qualora non si adottino politiche e misure per un uso più efficiente delle risorse. In questo contesto, la diffusione di un nuovo modello "circolare" di produzione e consumo costituisce un elemento di importanza strategica per raggiungere gli obiettivi globali di sostenibilità come riportati sotto forma di goal nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Il carattere epocale legato alla transizione ecologica richiede un intervento didattico fortemente innovativo orientato a trasformare in maniera radicale il modo di fare scuola nei prossimi anni. Gli studi più recenti mostrano come sia ormai indispensabile



sviluppare una didattica orientata alla partecipazione perché soltanto attraverso l'esperienza diretta, capace di utilizzare diversi linguaggi e di coinvolgere la sfera culturale ed emotiva degli studenti e delle studentesse, è possibile sviluppare una nuova visione del mondo. Altro elemento centrale di una didattica rinnovata e funzionale alla transizione ecologica è quello di attivare un processo di circolarità tra le acquisizioni teoriche e i comportamenti pratici attraverso la realizzazione di esperienze concrete che valorizzino la creatività, la socialità e il protagonismo dei giovani. Modalità di realizzazione Poiché il progetto si basa sulla consapevolezza che per promuovere nuovi stili di vita coerenti con un futuro sostenibile occorra sviluppare una proposta didattica di carattere sistemico, ne deriva che gli obiettivi ispiratori devono svilupparsi in una pluralità di aree e riguardare l'ambito culturale, sociale, ambientale ed economico. Pertanto, si intende tradurre gli obiettivi in pratiche operative orientate a:

- Superare il pensiero antropocentrico
- Imparare a vivere insieme in modo nuovo
- Acquisire nuovi stili di vita
- Abbandonare la cultura dello scarto
- Imparare a minimizzare gli impatti dell'azione dell'uomo sulla natura
- Conoscere e favorire l'economia circolare
- Coadiuvare gli obiettivi della transizione ecologica con la salvaguardia della bellezza dei territori (vedi l'iniziativa Agrivoltaico sostenibile nata da un progetto di Enea)
- Promuovere carriere professionali verso il Green jobs
- Riciclare e riutilizzare i rifiuti stessi che la scuola produce attraverso la creazione di materiali consumabili (filo plastico).

EduGreen si pone in un rapporto di continuità con diverse pratiche virtuose già messe in atto all'interno della scuola in relazione ai temi dell'educazione alla sostenibilità umana ed ecologica, indirizzando il pianeta verso una nuova coesione sociale nell'ottica di una sostenibilità integrata. L'utilizzo della stampante 3D, con fili plastici ottenuti con la rifilatrice attraverso il riciclo dei tappi di plastica, permetterà la costruzione di modelli matematici e fisici per un apprendimento anche in ottica interdisciplinare. Un nuovo modo di osservare e studiare un fenomeno naturale include laboratori green dove i ragazzi attraverso un apprendimento attivo ed inclusivo possono acquisire sia una consapevolezza critica dei rapporti all'interno delle diverse aree disciplinari sia strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà e dei suoi fenomeni fisici e chimici. L'osservazione e la sperimentazione sono alla base del metodo scientifico e il laboratorio è uno dei luoghi più significativi in cui esso può essere verificato. L'acquisizione di un metodo scientifico d'indagine attraverso l'osservazione e la sperimentazione concorrono, insieme ai saperi disciplinari teorici, all'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente dello studente. Il problema della desertificazione e della perdita di fertilità del suolo, unitamente alla scarsità idrica, ha portato allo sviluppo della coltura idroponica. Le colture idroponiche, una tecnica di coltivazione delle piante fuori suolo e con basso impatto ambientale, sono caratterizzate da un ridotto consumo idrico, rappresentano uno



strumento per attivare una didattica laboratoriale innovativa e introdurre il metodo scientifico in classe. L'esperimento educa lo studente a porre domande, a raccogliere dati e a interpretarli, acquisendo nel tempo gli atteggiamenti tipici dell'indagine scientifica. Le coltivazioni idroponiche necessitano di un controllo di tutte le condizioni fisiche e ambientali in cui vivono le piante e dei fattori che ne influenzano la crescita tra cui: □ la temperatura dell'aria, □ l'intensità della luce, □ il consumo d'acqua, □ i nutrienti disciolti. In questo contesto si pone la necessità di organizzare un laboratorio sostenibile che abbia tutti i materiali e strumenti di base per svolgere tali ricerche. I kit proposti riguardano la chimica del cibo ed in particolare lo studio di proteine, grassi, bevande, spezie, carboidrati, vitamine e minerali, additivi dal punto di vista chimico e dal punto di vista della sostenibilità a livello alimentare. Attraverso i kit proposti sarà possibile fare le analisi del suolo, delle acque e determinare il contenuto energetico nei cibi, approfondire i concetti di fermentazione e metabolismo dei lieviti, dei batteri lattici utilizzati per la produzione di alimenti di uso quotidiano. Inoltre, vengono proposte delle strumentazioni di laboratorio importanti nell'esecuzione delle esperienze didattiche. La microscopia ottica è un'altra, tra le tecniche più importanti, che motiva gli studenti avvicinandoli verso un mondo invisibile ad occhio nudo, con il materiale proposto essi possono preparare e osservare vetrini istologici al microscopio. La didattica esperienziale è uno dei momenti più significativi del "fare scienza" attraverso l'organizzazione e l'esecuzione di attività sperimentali; un aspetto, questo, irrinunciabile per una adeguata formazione scientifica ed importante guida per tutto il percorso formativo dello studente. La stessa didattica esperienziale è applicabile allo studio dei fenomeni fisici. Attraverso le misurazioni si può attivare una riflessione matematico-statistica che parta dall'osservazione dell'oggi per attuare un confronto con dati storici e avviare la riflessione sull'uso consapevole delle risorse. La realizzazione di un impianto fotovoltaico come da progetto tecnico costituirà la fonte energetica per il funzionamento dei laboratori e degli strumenti, calando nella realtà la riflessione metadisciplinare sui concetti sopra esposti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Nel laboratorio di chimica saranno utilizzati specifici kit che riguarderanno la chimica del cibo ed in particolare lo studio di proteine, grassi, bevande, spezie, carboidrati, vitamine e minerali, additivi dal punto di vista chimico e dal punto di vista della sostenibilità a livello alimentare. Attraverso i kit acquistati dalla scuola sarà possibile per gli studenti fare in prima persona le analisi del suolo, delle acque e determinare il contenuto energetico nei cibi, approfondire i concetti di fermentazione e metabolismo dei lieviti, dei batteri lattici utilizzati per la produzione di alimenti di uso quotidiano. Un impianto fotovoltaico da 15 kw con batterie di accumulo da 10 kw verrà installato su uno dei tetti della scuola. Porta piante saranno messi nelle prime e seconde con rilevatori di temperatura e umidità per usare dati e rielaborarli, una centralina meteorologica in giardino per misurazioni ; un kit per lo studio delle fonti energetiche da metteremo in laboratorio di fisica o chimica.

Queste attività avranno una forte valenza didattica esperienziale sia da un punto di vista chimico, fisico che delle scienze in generale. Il laboratorio stimola gli studenti ad apprendere attraverso l'osservazione e permette di mettere in pratica il metodo scientifico sperimentale.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Una scuola connessa
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività prevede il cablaggio interno e il potenziamento della connettività in tutta la scuola con fondi PON dedicati.

Questo processo permette l'utilizzo intensivo delle dotazioni digitali sia per la didattica che per l'amministrazione.

Titolo attività: Uno schermo in ogni aula
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Questa attività prevede il potenziamento degli ambienti per una reale didattica digitale integrata.

Tutte le aule sono fornite di schermi interattivi, proiettori e notebook in modo da favorire una didattica innovativa e digitale.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Biblioteca digitale e di comunità
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Il progetto "Biblioteca digitale di comunità" vuole fornire la scuola di una biblioteca digitale fornita di spazi modulari e attrezzature innovativi, per dare risposta a diverse funzioni come quella divulgativa, educativa, sociale, ecc. e in grado di assecondare richieste di curiosità e di approfondimento degli studenti.

L'intervento proposto prevede la realizzazione di postazioni (work station) con pc, tablet di ultima generazione funzionali a una fruizione (con sintesi e animazioni) dei testi della biblioteca e la realizzazione di un catalogo on line con l'adeguamento del sito internet dove caricare i nuovi contenuti. Tali strumentazioni saranno finalizzate alla futura realizzazione di una Digital Library. Le Digital Libraries (DL) sono strumento importante sia per la conservazione delle collezioni, ma anche per la loro comunicazione online, e possono essere definite come veri e propri luoghi che rendono la biblioteca accessibile virtualmente a tutti i visitatori, consentendo di conoscere, studiare e condividere.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione
sull'innovazione

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel Piano formazione docenti sono previsti diversi momenti di formazione per il personale docente:

- Utilizzo monitor interattivi
- Modulo LESSISMORE: modelli di progettazione didattica basati sullo strumento del Micro learning
- Modulo INNOVAMENTI: metodologie innovative



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Job shadowing presso l' Istituto Majorana di Brindisi
- Webinar su laboratori Edugreen; webinar su PNRR e scuola 4.0
- Formazione referente Biblioteca innovativa
- La metodologia trasversale del Debate
- Teacher talk and meaningful learning: teorie e metodologie didattiche innovative e collaborative



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO G.GALILEI DI LANCIANO - CHPS02000E

Criteri di valutazione comuni

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Allegato:

livelli apprendimento.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

Allegato:

valutazione ed. civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO



Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO BIENNIO E TRIENNIO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per ammissione/non ammissione alla classe successiva:

1. per l'ammissione alla classe successiva è necessario conseguire una valutazione di almeno 6/10 in ciascuna disciplina compreso il voto di comportamento
2. laddove Si verificassero 4 o più materie con voto insufficiente si procederà alla non ammissione alla classe successiva
3. negli altri casi di non piena sufficienza si procederà con la sospensione del giudizio

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione dei candidati interni all'esame di Maturità è deliberata dal consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, nel corso del quale si svolge la valutazione finale degli studenti e viene attribuito il credito scolastico, in base ai seguenti criteri:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe), ferme restando le deroghe stabilite dal collegio docenti (tra le deroghe vanno incluse anche le assenze legate a specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologiche);
- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Riguardo all'ultimo punto, si precisa che, nel caso di alunni che presentino una votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo (articolo 13/2, lettera d), D.lgs. 62/2017). Nella relativa delibera il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del DPR n. 751/1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli alunni che si sono avvalsi di



tale insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

IL CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio di classe, ai sensi dell'O.M.02.05.2018 n. 350, assegna il credito scolastico.

Con la nota del 25 novembre 2019 il Miur ha precisato che il punteggio totale del credito scolastico da attribuire a ciascuno studente ammesso all'esame di Stato 2020 sarà determinato dalla somma del credito attribuito per il terzo anno di corso, per il quarto e il quinto anno di corso utilizzando la tabella denominata "Attribuzione credito scolastico".

Il credito scolastico deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti conseguiti, l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Il Consiglio di classe nello scrutinio finale dell'ultimo anno procede all'assegnazione del credito effettuando la media dei voti ed individuando la conseguente fascia all'interno della quale motivatamente assegna la valutazione tenendo in considerazione gli elementi sopra descritti. Può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a documentate situazioni familiari o personali dell'alunno stesso che hanno determinato un minor rendimento (D.P.R. 323/98, art.11, comma 4). Per la partecipazione ad attività formative esterne all'Istituto, si procede al riconoscimento del credito scolastico formativo in presenza di:

- partecipazione ad attività e progetti certificati (certificazioni linguistiche, Olimpiadi di Matematica e Fisica, ecc.);
- attività culturali ed artistiche non occasionali coerenti con il piano di studi seguito, svolte presso istituti pubblici o legalmente riconosciuti o Enti di formazione accreditati;
- attività sportiva agonistica continuativa, certificata da società affiliate CONI.

L'accredito è riferito all'anno scolastico in cui è resa la formale certificazione a disposizione del Consiglio di classe.

Per gli alunni che hanno seguito gli studi all'estero per un anno scolastico o secondo semestre/quadrimestre, il consiglio di classe, in sede di verifica e dichiarazione di ammissione/non ammissione alla classe successiva, procede all'assegnazione del credito utilizzando sia la documentazione della scuola frequentata che le risultanze conseguite.



Allegato:

TABELLA CREDITI.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto, Liceo Scientifico "Galileo Galilei" di Lanciano, è impegnato in attività di inclusione di studenti con

Nell'anno scolastico in corso 2022/23, nel nostro istituto, sono presenti 11 disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3), 8 DSA (Legge 170/10) e 17 situazioni di svantaggio.

Le risorse professionali specifiche impiegate constano di n. 11 insegnanti di sostegno e n. 1 assistente all'autonomia e alla comunicazione, impegnati nelle classi prevalentemente in attività laboratoriali integrate, attività individualizzate e in piccolo gruppo.

Oltre al Dipartimento di Sostegno, opera un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) che elabora ogni anno il Piano per l'Inclusività (P.I.), contenente un'analisi della situazione di partenza ed indicazioni per la realizzazione di una didattica inclusiva, strumento importante nell'ottica del miglioramento della qualità dell'offerta formativa dell'Istituto.

I docenti curricolari e di sostegno partecipano al GLI, curano i rapporti con le famiglie, si occupano del tutoraggio agli alunni e dei progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva.

I genitori degli alunni del Liceo Scientifico "Galilei" vengono coinvolti dall'istituzione scolastica attraverso il dialogo diretto, l'informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva, il coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante, le collaborazioni volontarie di tipo professionale, sempre in ottica del miglioramento dell'ambiente di apprendimento.

I rapporti con i servizi sociosanitari territoriali e le istituzioni deputate alla sicurezza si realizzano attraverso le procedure condivise di intervento sulla disabilità, sul disagio e su progetti territoriali integrati.

I contatti con il C.T.S. avvengono prevalentemente per materiali in comodato d'uso, incontri tra specialisti e docenti di C.d. C., per formazione docenti su casi BES ed inclusione e per corsi di formazione.

Tutti i soggetti coinvolti nel processo di inclusione elaborano annualmente un Piano Educativo



Individualizzato (PEI), secondo quanto previsto dal D.L. 182/2020 “Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida”, a seguito di Sentenza Consiglio di Stato n. 3196/2022 – Nota ministeriale del 14/10/2022. Gli obiettivi didattici personalizzati dei nostri studenti vengono monitorati con regolarità tramite la convocazione dei Gruppi Operativi di Lavoro (GLO). L'inclusione si realizza intervenendo sul contesto-scuola a livello organizzativo, metodologico-didattico e culturale.

Per gli alunni che presentano DSA o con BES certificati, è prevista la stesura di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) secondo la Legge 170/2010, atto a favorire il successo formativo di tali alunni, partendo dalla diagnosi del disturbo o della difficoltà e utilizzando una proposta didattica adeguata che tenga conto dell'individuazione dei saperi imprescindibili per ciascuna disciplina e delle misure dispensative e/o strumenti compensativi, garantendo il benessere psico/fisico dell'alunno. Tale PDP, condiviso dalle famiglie e aggiornato ogni anno, è rivedibile anche nel corso dell'anno stesso, qualora emergano nuove esigenze.

I docenti in classe hanno il compito di coinvolgere tutte le altre componenti scolastiche, come il personale ATA chiamato a vario titolo a dare il suo contributo nel processo di inclusione degli alunni, al fine di attivare prassi educative mirate a valorizzarne le specificità, a sostenerne l'inclusione e a favorirne il benessere e il successo scolastico.

Per quanto riguarda gli alunni stranieri non italofoni, l'Istituto si impegna a garantirne l'accoglienza e l'inserimento in ottemperanza a quanto previsto dalle Linee Guida del febbraio 2014 e dalla normativa precedente.

Per gli alunni ucraini si fa riferimento alle indicazioni operative del Ministero del 14/04/2022 e alle precedenti note prot. n. 381 del 4 marzo 2022 e prot. n. 576 del 24 marzo 2022, al fine di gestire dell'accoglienza dei profughi ucraini in età scolare. Per gli alunni ucraini iscritti nel nostro istituto, sono stati attivati percorsi personalizzati di insegnamento/apprendimento della lingua italiana L2.

Per gli studenti impossibilitati - a causa di patologie - a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni anche non continuativi e non necessariamente a seguito di ospedalizzazione, coerentemente con quanto previsto dalla normativa vigente (in particolare le Linee di indirizzo nazionali D. M. 461 del 6 giugno 2019), e con la nota Prot. n.15807 del 15.10.202, l'istituto attiva un servizio di istruzione domiciliare rispondendo al principio costituzionale della realizzazione del diritto allo studio per tutti gli alunni. Lo scopo principale del servizio di istruzione domiciliare è quello di aiutare gli alunni a intraprendere un percorso cognitivo, emotivo e didattico che consenta loro di mantenere i legami con il proprio ambiente di vita scolastico. I docenti predispongono, infatti, attività didattiche personalizzate, adatte alle condizioni psicofisiche degli allievi e collegate al curriculum della



classe frequentata. L'alunno/a si sente, in questo modo, parte della classe e non perde il contatto con gli insegnanti, nonostante la situazione di malattia, isolamento e/o ospedalizzazione. A tal fine, sono particolarmente utili gli strumenti che permettono una comunicazione a distanza quali il collegamento via web e l'invio e la ricezione di materiali tramite mail o piattaforma.

Nelle situazioni in cui per la salute dei ragazzi si renda indispensabile la somministrazione dei farmaci salvavita, l'Istituto ha recepito la Raccomandazione del 25/11/2005, emanata dal MIUR, contenente le Linee guida per la definizione di interventi finalizzati all'assistenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico, per la tutela del diritto allo studio degli studenti, oltre al protocollo d'intesa tra la Regione Abruzzo e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo per "Un piano integrato di accoglienza e assistenza del minore con diabete nelle scuole di ogni ordine e grado". I farmaci a scuola possono essere somministrati agli studenti a seguito di autorizzazione scritta dei genitori, accompagnata dalla prescrizione rilasciata dal Pediatra o Medico Curante, fermo restando che la somministrazione potrà avvenire in caso di assoluta necessità (farmaco indispensabile o salvavita).

Punti di forza:

Gli insegnanti curricolari utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva con strategie compensative e dispensative. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano gli insegnanti curricolari, gli insegnanti di sostegno, il genitore ed eventualmente il personale specializzato; il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI e nei PDP viene monitorato con regolarità nei consigli di classe. Per il recupero sono previsti tutto l'anno sportelli che consentono un insegnamento individualizzato in modo che tutti gli studenti possano raggiungere gli obiettivi didattici e formativi; corsi di recupero nelle materie di indirizzo (matematica e fisica) al termine di ogni quadrimestre. Per il potenziamento sono inseriti nel PTOF diversi progetti di approfondimento che permettono di valorizzare le eccellenze. E' presente una funzione strumentale dedicata all'area della didattica individualizzata per il successo formativo che monitora l'andamento e i risultati degli interventi di recupero e degli sportelli.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari



Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nella definizione dei P.E.I., i soggetti coinvolti (comma 2 L.104/92), propongono, ciascuno in base alla propria esperienza pedagogica, medico-scientifica e di contatto e sulla base dei dati derivanti dal profilo di funzionamento (P.F.), gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed integrazione scolastica dell'alunno con disabilità. Detti interventi propositivi vengono, successivamente, integrati tra di loro, in modo da giungere alla redazione conclusiva di un piano educativo che sia correlato alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e, soprattutto, potenzialità. Il nuovo PEI, redatto e approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO) secondo quanto previsto dal D.L. 182/2020 "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida", richiede di porre una particolare attenzione all'indicazione di barriere e facilitatori. Si procede infatti all'osservazione del contesto, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS, e successivamente si definiscono, sulla base dell'osservazione effettuata, obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi da tutta la comunità scolastica per soddisfare i bisogni educativi individuati. Barriere e facilitatori sono costituiti dai fattori contestuali, che si distinguono in fattori personali e fattori ambientali, e sono in rapporto con le Funzioni del Corpo, le Attività Personali e la Partecipazione sociale, rendendone possibile il funzionamento ovvero migliorandolo (facilitatori) oppure ostacolando (barriere). Pertanto, nell'ambito della progettazione educativo-didattica le barriere vengono abbattute mentre i facilitatori vengono valorizzati.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. è redatto, ai sensi del comma 5 dell' art. 12 della legge n. 104 del 1992, congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dalla ASL, dal Consiglio di Classe e dall'insegnante di sostegno della scuola e, ove presente, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno. È assicurata inoltre la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse con accertata condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica nel rispetto del principio di autodeterminazione. Per realizzare una didattica pienamente inclusiva, il P.E.I. viene redatto adottando un'ottica antropologica ICF di "funzionamento differente" e superando, invece, quella clinico-patologica che porta con sé il rischio di medicalizzazione delle condizioni di difficoltà. Ricapitolando: - il Dirigente Scolastico, o suo delegato, che lo presiede; - i docenti del Consiglio di Classe; - i genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale; - le figure professionali specifiche interne (collaboratori scolastici, personale ATA) ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con l'alunno/a (assistenti all'autonomia ed alla comunicazione, operatori dei centri di riabilitazione, psicologi, psicoterapeuti, tiflogisti); - il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL; - nelle sole scuole secondarie di secondo grado lo studente con disabilità.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Partecipa attivamente al processo di integrazione/inclusione scolastica e al progetto di vita, prende parte ai gruppi di incontro integrati, sottoscrive il PEI ed è corresponsabile della sua realizzazione, sottoscrive ed è corresponsabile del successo del patto educativo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le strategie di valutazione tengono conto degli obiettivi previsti nel piano personalizzato e del punto



di partenza dello studente; sono previste valutazioni formative e valutazioni sommative. Inoltre, la valutazione terrà conto della rilevazione dei comportamenti che rivelino l'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze viste come risultato degli interventi e dei percorsi personalizzati effettuati e rispondenti ai bisogni formativi individuati dai docenti. I comportamenti osservabili riguardano: Performance/prestazioni in ambito disciplinare Investimento personale/soddisfazione/benessere Lavoro in autonomia Compiti e studio a casa Partecipazione /relazioni a scuola Partecipazione ai percorsi di alternanza Relazioni nella famiglia e/o in altri contesti educativi coinvolti

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In accordo con le famiglie e gli insegnanti vengono realizzati progetti di continuità al fine di favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola. La Commissione Formazione Classi provvede all'inserimento nella classe più adatta degli alunni con disabilità e bisogni educativi speciali. La scuola prevede inoltre attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita, con particolare riferimento alle classi terminali. Pertanto, ogni anno verranno fornite le informazioni riguardanti la scelta del percorso di studio e/o di lavoro, valorizzando le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali. Sono previste attività di stage e tirocinio guidato sul territorio, sotto l'attenta guida di docenti tutor.

Approfondimento

INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI DI RECUPERO E SOSTEGNO

- 1) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica;
- 2) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
- 3) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti
- 4) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio .



La scuola organizza, nel corso dell'anno scolastico, interventi di recupero e sostegno che rappresentano parte "ordinaria e permanente" dell'attività didattica e forniscono agli studenti un supporto decisivo per recuperare conoscenze e sviluppare competenze nel contesto di un apprendimento attivo che valorizzi il ruolo dello studente. I provvedimenti previsti nella normativa suddetta si integrano con il nuovo Esame di Stato e con l'innalzamento dell'obbligo scolastico e fanno dell'azione didattica uno strumento fondamentale di formazione della persona che vede coinvolti in sinergia la scuola, lo studente e la famiglia.

Si svolgerà un'attività di prevenzione della dispersione scolastica e di successo formativo che prevede tre momenti:

- Corsi di recupero primo periodo ed estivi;
- Sportello didattico;
- Assistenza allo studio

Da qui, il Liceo Scientifico G. Galilei, ha individuato l'esigenza di un patto formativo di assistenza, sostegno, recupero e potenziamento:

- lo studente si impegna a partecipare attivamente e consapevolmente al suo percorso formativo. Tale sottolineatura viene richiamata anche nelle comunicazioni alle famiglie relative all'inizio e alla conclusione (con le prove di verifica) dell'attività di recupero, evidenziando che l'efficacia dell'iniziativa di sostegno e recupero dipendono soprattutto dallo studente, dalla sua determinata volontà di progredire nell'attività didattica attraverso un percorso di miglioramento, dall'impiego in questo percorso, di tutte le risorse personali per raggiungere l'obiettivo prefissato;

- la famiglia è corresponsabile del processo formativo del proprio figlio e si impegna a sostenerlo per migliorare la qualità degli apprendimenti, sviluppandone una sempre maggiore responsabilizzazione.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Le attività di recupero, da attivarsi nei confronti degli studenti che abbiano riportato insufficienze negli scrutini intermedi e/o nelle valutazioni periodiche, saranno stabilite dal consiglio di classe che:

- individua i nuclei di criticità degli studenti; - programma le iniziative di recupero in orario curricolare ed extracurricolare, attraverso un insieme strutturato di tutte o parte delle seguenti iniziative, qui sotto specificate: a. recupero "in itinere": si realizza per le varie discipline, tenendo



conto della specificità delle classi durante tutto l'anno scolastico attraverso un'ulteriore spiegazione di parti del programma che hanno evidenziato elementi di criticità per gli studenti; lavoro differenziato nella classe per gruppi di livello b. recupero "specifico": si realizza con l'assegnazione individuale e/o a piccoli gruppi di compiti specifici e successiva correzione; c. recupero "extracurricolare": si realizza in orario aggiuntivo da un docente della disciplina, per gruppi di alunni di livello omogeneo, della stessa classe o di classi diverse; d. sportello di consulenza disciplinare: è svolto in orario aggiuntivo, ed offre consulenza organizzativa allo studio e assistenza metodologica; e. studio individuale: è lo studio autonomo dello studente, individuato dal consiglio di classe, su indicazione del docente in merito ad alcuni nuclei di programma/abilità specifiche della disciplina.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Le attività di recupero, da attivarsi nei confronti degli studenti che abbiano riportato insufficienze negli scrutini intermedi e/o nelle valutazioni periodiche, saranno stabilite dal consiglio di classe che:

- individua i nuclei di criticità degli studenti;
- programma le iniziative di recupero in orario curricolare ed extracurricolare, attraverso un insieme strutturato di tutte o parte delle seguenti iniziative, qui sotto specificate:

- a. **recupero "in itinere"**: si realizza per le varie discipline, tenendo conto della specificità delle classi durante tutto l'anno scolastico attraverso un'ulteriore spiegazione di parti del programma che hanno evidenziato elementi di criticità per gli studenti; lavoro differenziato nella classe per gruppi di livello
- b. **recupero "specifico"**: si realizza con l'assegnazione individuale e/o a piccoli gruppi di compiti specifici e successiva correzione;
- c. **recupero "extracurricolare"**: si realizza in orario aggiuntivo da un docente della disciplina, per gruppi di alunni di livello omogeneo, della stessa classe o di classi diverse;
- d. **sportello di consulenza disciplinare**: è svolto in orario aggiuntivo, ed offre consulenza organizzativa allo studio e assistenza metodologica;
- e. **studio individuale**: è lo studio autonomo dello studente, individuato dal consiglio di classe, su indicazione del docente in merito ad alcuni nuclei di programma/abilità specifiche



della disciplina.

SPORTELLO HELP

In linea con quanto contenuto nel PTOF del Liceo Scientifico "G. Galilei", il recupero e il consolidamento delle competenze potranno avvenire, oltre che normalmente in itinere durante le ore di lezione, anche attraverso interventi individuali e collettivi quali lo Sportello Help. Lo Sportello Help è un'attività di recupero e consolidamento delle competenze che prevede la presenza di docenti disponibili a dare spiegazioni su quesiti specifici riferiti ai programmi svolti o a curare esercitazioni nelle discipline di loro competenza, su richiesta degli alunni. Tale modalità organizzativa mira a responsabilizzare gli allievi nei confronti della preparazione scolastica.

In particolare, per alcune discipline, lo Sportello Help sarà attivo per l'intero anno scolastico e sarà gestito dai docenti appartenenti all'organico dell'autonomia per il recupero, consolidamento e il potenziamento.

Quest'anno, a seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, come previsto dal Piano per La Didattica Digitale Integrata approvato dal Collegio dei docenti, il Liceo Scientifico attiverà corsi extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa esclusivamente in modalità a distanza, utilizzando l'app Meet della piattaforma GSuite for Education.

Lo Sportello Help è un'attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze che prevede la presenza di docenti disponibili a dare spiegazioni su quesiti specifici riferiti ai programmi svolti o a curare esercitazioni nelle discipline di loro competenza, su richiesta degli alunni. Tale modalità organizzativa mira a responsabilizzare gli allievi nei confronti della preparazione scolastica, oltre che a stimolare la motivazione e rafforzare l'autostima nel loro percorso scolastico.

Lo sportello è attivo durante tutto l'anno scolastico.

OBIETTIVI

1. Consolidare e potenziare le competenze di base
2. Recuperare le lacune pregresse
3. Impadronirsi di tecniche e procedure



4. Sviluppare la capacità argomentativa

5. Rendere efficace il metodo di studio

6. Potenziare l'autostima, sviluppando la consapevolezza delle loro difficoltà e delle loro potenzialità

7. Prendere coscienza dello stile cognitivo personale.

SPORTELLI HELP	Tutti gli alunni	ORE CURRICOLARI	ORE EXTRACURRICOLARI	SPORTELLI DIDATTICI SU PRENOTAZIONE
----------------	------------------	-----------------	----------------------	-------------------------------------

PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE

Finalità

- Garantire il diritto allo studio e il diritto alla salute, contribuendo a dare attuazione pratica agli artt. 3, 34, 38 della Costituzione.
- Intervenire per rimuovere ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative di competenza specifica della scuola.
- Evitare agli alunni ospedalizzati o in cura presso la propria abitazione la negativa esperienza della perdita di un anno scolastico o, nel migliore dei casi, del lungo e stressante iter di recupero, non sempre produttivo ed esaustivo al momento del rientro a scuola
- Limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute con le proposte educative
- Soddisfare il bisogno di apprendere, agevolare il reinserimento nel percorso scolastico, consentire il conseguimento delle conoscenze e competenze necessarie a proseguire il percorso formativo



Obiettivi generali	· Sviluppare abilità cognitive e conoscenze disciplinari fissati dai vigenti Programmi Ministeriali compatibilmente con lo stato di salute dell'alunno · Incrementare la motivazione allo studio attraverso le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie
Obiettivi specifici (in relazione alle discipline coinvolte)	Per ciò che riguarda gli obiettivi specifici di apprendimento e le attività relative alle varie discipline, si precisa che verrà seguito il Piano di Lavoro Annuale progettato per la classe di appartenenza, sottolineando che verrà privilegiata l'acquisizione di competenze tipiche dell'indirizzo di studio, pur preservando la globalità delle discipline. Si precisa inoltre che tutti gli interventi didattico-educativi: · Saranno coerenti con le scelte culturali del P.T.O.F dell'Istituzione Scolastica · Mireranno ai saperi essenziali per conseguire in particolare le competenze richieste · Privilegeranno apprendimenti relativi alle aree disciplinari pur con valutazioni e verifiche nelle singole materie.
Metodologie educative e didattiche	Gli interventi dovranno promuovere apprendimenti in tutte le discipline, ma dovranno necessariamente organizzare un contesto di operatività fortemente stimolante. Gli insegnanti coinvolti terranno conto dei seguenti aspetti: · Elasticità oraria - Flessibilità degli obiettivi e svolgimento di unità didattiche a breve termine · Attenta valutazione, prima di qualunque tipo di intervento, dei tempi di applicazione allo studio, dei limiti fisici e psicologici dell'alunna · Attivazione, quando possibile, di lavori di gruppo in modalità virtuale, per mantenere il collegamento con i coetanei.
Attività didattiche	Per lo svolgimento del progetto sarà necessaria un'azione sinergica tra tutti i



	docenti e la famiglia per ottimizzare le risorse e sviluppare un piano di lavoro il più possibile ampio e completo. L'alunno potrà fruire da subito, in base allo stato di salute ed ai tempi di convalescenza, della Didattica Digitale Integrata in modalità asincrona, accedendo al Registro elettronico e all'app Classroom della G suite, come aggiornati quotidianamente dai singoli docenti del rispettivo Consiglio di Classe. Inoltre, previo accordo con la famiglia e compatibilmente con lo stato di salute del ragazzo, seguendo i suoi tempi di recupero, i docenti svolgeranno alcune lezioni on line in modalità sincrona secondo un quadro orario settimanale concordato in itinere e che terrà conto, oltre che delle necessità e dei tempi dell'alunno, anche della specificità delle discipline da affrontare. Riassumendo: A) Contenuti. Argomenti di studio legati alle singole programmazioni ed agli ambiti disciplinari B) Attività - Lezioni in video conferenza con la classe con il tutoraggio di un docente anche in forma di didattica cooperativa a distanza con uso di ipermedia (dotando il domicilio dell'alunno di strumentazione telematica) - Attività asincrone su consegna e indicazioni dei docenti - Azioni di verifica in modalità telematica (chat, e-mail, ecc.) Gli insegnanti di classe si occuperanno anche di mantenere un rapporto proficuo, costante e costruttivo con la famiglia dell'alunno, informandola sulle fasi progettuali e rilevando la disponibilità della stessa alla collaborazione per il regolare svolgimento del progetto stesso.
Utilizzo di strumenti e tecnologie informatici per la	Strumenti: Infrastruttura telematica per l'interconnessione



didattica	PC dotato di webcam e collegamenti Internet Apparecchiature per la videoconferenza Tecnologie: E-mail, chat Forum Videoconferenza E-learning Partecipazione a progetti collaborativi Altro: App Classroom di GSuite for Education.
Modalità di verifica e valutazione del processo formativo	Per le azioni di verifica si prevede di avvalersi di ricerche o lavori che sviluppino contenuti attraverso la sollecitazione all'autonomia rispetto alle condizioni di salute. La verifica delle attività sarà condotta attraverso un'analisi oggettiva (osservazione diretta e monitoraggio in itinere), mentre le verifiche degli obiettivi didattici programmati verteranno sui principali argomenti trattati nelle unità didattiche. Gli esiti delle verifiche e tutti quegli atteggiamenti comportamentali utili per una verifica dell'attività svolta verranno documentati sistematicamente sul Registro elettronico, in modo da poter disporre degli elementi necessari per la compilazione della scheda di valutazione quadrimestrale.
Modalità di verifica e valutazione del progetto	Il coordinatore del progetto avrà cura: • in itinere: 1. di monitorare il regolare svolgimento degli incontri programmati e della relativa documentazione; 2. di controllare il totale e regolare flusso delle informazioni scuola- famiglia necessarie per lo svolgimento del progetto.



	· finale: 1. della raccolta delle informazioni e della stesura della relazione finale del progetto contenente una valutazione del grado di apprendimento dell'alunna e della funzionalità generale del progetto; 2. in caso di non ammissione alla classe successiva dell'alunna, dell'analisi delle relative motivazioni da riportare nel verbale di scrutinio finale. A tal fine tutte le attività svolte dagli insegnanti verranno documentate sistematicamente su un apposito registro predisposto
--	--

PROGETTO ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

Il progetto di accoglienza prevede un protocollo operativo che contiene criteri, principi, indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni di cittadinanza non italiana, con particolare attenzione per i cosiddetti neo-arrivati (NAI), definisce compiti e ruoli degli operatori scolastici in materia, traccia le diverse fasi dell'accoglienza, individua pratiche condivise all'interno della scuola per supportare tali studenti e le loro famiglie riguardo a:

- La conoscenza del funzionamento del contesto di inserimento (competenze, regole, procedure, opportunità...) da parte dei famigliari e dell'alunno;
- l'attivazione di percorsi di apprendimento o consolidamento della padronanza della lingua italiana;
- l'impostazione e la progettazione dei percorsi di apprendimento nei vari ambiti disciplinari;
- l'eventuale orientamento e/o riorientamento.

L'assunzione del protocollo da parte di tutto il personale scolastico consente inoltre di:

- promuovere un clima d'accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione;
- costruire un contesto favorevole all'incontro con le altre culture e con le storie di ogni studente;
- favorire il rapporto di collaborazione con le famiglie;
- promuovere la comunicazione e la collaborazione tra scuola e territorio nelle azioni finalizzate



all'accoglienza delle famiglie di cittadinanza non italiana nell'ottica di un sistema formativo integrato.

Il protocollo d'accoglienza delinea prassi condivise di carattere:

- amministrativo-burocratico-informativo: indica le operazioni da compiere per l'iscrizione e l'inserimento a scuola degli alunni di cittadinanza non italiana;
- comunicativo-relazionale: delinea i compiti e i ruoli degli operatori scolastici per favorire la costruzione di relazioni positive con l'alunno, la famiglia e il contesto scolastico nelle varie fasi dell'accoglienza;
- educativo-didattico: traccia le fasi relative all'assegnazione della classe, all'inserimento nel nuovo contesto (classe/scuola), all'insegnamento dell'italiano come seconda lingua, all'impostazione di eventuali piani didattici personalizzati;
- sociale: individua i rapporti e le collaborazioni con il territorio.

Finalità:

- Attivare pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema d'accoglienza di alunni stranieri.
- Facilitare l'ingresso a scuola degli alunni stranieri e sostenerli nella fase di adattamento al nuovo ambiente.
- Favorire un clima d'accoglienza nella scuola valorizzando il bagaglio culturale individuale degli alunni stranieri per un arricchimento del gruppo classe e dell'intero contesto scolastico.
- Entrare in relazione con la famiglia straniera.
- Entrare in relazione con la famiglia straniera.

ISCRIZIONE

Personale di segreteria

1) Cura le procedure di iscrizione, con particolare attenzione nella raccolta dati. Chiede:

- Documenti sanitari
- Documenti scolastici



- Documenti fiscali

- Permesso di soggiorno

2) Fornisce informazioni su:

- Organizzazione scolastica
- Servizi del territorio

3) Avvisa e trasmette quanto ha raccolto al Dirigente e al referente per gli alunni stranieri.

ACCOGLIENZA

Docente Funzione Strumentale insieme ai docenti di una Commissione costituita ad hoc

1) Curano il colloquio di accoglienza. Acquisiscono notizie sul percorso scolastico, utili a:

- definire il percorso scolastico pregresso;
- conoscere il progetto migratorio della famiglia;
- conoscere l'organizzazione scolastica del paese di provenienza;
- individuare particolari bisogni e necessità.

individuare particolari bisogni e necessità.

2) Illustrano l'organizzazione della scuola e l'offerta formativa.

3) Consegnano il regolamento e orientano alla consultazione.

ASSEGNAZIONE ALLA CLASSE

La docente Funzione Strumentale: 1) assieme alla Commissione, formula la proposta di assegnazione alla classe tenendo conto dell'età anagrafica, dell'ordinamento degli studi del paese di provenienza, dell'accertamento di competenze e abilità, del titolo di studio eventualmente già



posseduto dall'alunno.

Nel formulare la proposta di assegnazione alla classe si tiene conto della numerosità/problematicità delle classi e del numero di alunni stranieri già inseriti nelle classi;

I criteri di riferimento per l'assegnazione alla classe devono essere chiaramente indicati nel protocollo di accoglienza e deliberati dal Collegio docenti sulla base di quanto previsto dall'art. 45 del DPR 31/08/99 n.° 394: "i minori stranieri soggetto all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il Collegio docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto:

1. dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica
2. del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza
3. del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno".

L'iscrizione del minore alla scuola può essere richiesta in qualunque periodo dell'anno scolastico.

Dirigente ScolasticoProcede all'assegnazione dell'alunno straniero alla classe.

INSERIMENTO INIZIALE NELLLA CLASSE

Tutti i docenti del C.d.C.

- 1) Progettano attività funzionali all'accoglienza e all'inserimento.
- 2) Attuano varie modalità di comunicazione e di semplificazione o facilitazione linguistica nelle varie discipline.
- 3) Rilevano i bisogni specifici di apprendimento e formulano il PDP



PROGETTO ATLETA DI ALTO LIVELLO

Finalità e destinatari

La finalità del Progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere a Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP).

Il Progetto è destinato a Studenti-atleti di alto livello, da individuarsi sulla base di specifici requisiti contenuti nell' "Allegato 1 della C.M. 2095 del 27.09.2021

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO

Nell'ambito del Progetto Formativo Personalizzato (PFP) in esame, si inseriscono anche i "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO quale ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro) la cui disciplina trae ancora spunto, oltre che dalle Linee Guida definite con il decreto ministeriale 4 settembre 2019, n. 774, dalle precedenti note interpretative emanate dalla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione (nota DGOSV n. 7194 del 24 aprile 2018 che richiama la nota n. 3355 del 28 marzo 2017). In queste ultime note, si è definita la riconducibilità delle attività sportive praticate dagli Studenti-atleti ai massimi livelli agonistici alle - allora denominate- attività di alternanza scuola lavoro; pertanto, un'apposita "Convenzione dovrà regolare i rapporti tra la scuola e la struttura ospitante, identificata con l'ente, Federazione, società o associazione sportiva riconosciuti dal CONI che segue il percorso atletico dello studente, la quale provvederà a designare il tutor esterno con il compito di assicurare il raccordo tra



quest'ultima e l'istituzione scolastica. Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla formazione specifica sulla salute e sicurezza negli ambienti in cui si svolgono le attività atletiche ed ai rischi specifici legati

all'utilizzo di strumenti e attrezzature sportive” .

Attività di potenziamento

Le attività di potenziamento hanno come finalità generale l'approfondimento didattico e disciplinare, possono essere progettate dal dipartimento di materia ma anche da singoli docenti che portano avanti l'attività nel corso dell'anno scolastico, nell'ambito delle risorse economiche disponibili.

VALORIZZARE LE ECCELLENZE E IL MERITO

Olimpiadi della Matematica	EEE-Extreme Energy Events	Olimpiadi di Chimica
Corsi di approfondimento finalizzati al superamento dei test d'ingresso nelle facoltà scientifiche	Certificazioni linguistiche	Olimpiadi di Fisica
Stages linguistici	Esperienze all'estero	Partecipazione a eventi/progetti/premi/concorsi/manifestazioni

Allegato:



Piano di inclusione Galilei a.s. 2022 23.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Allegati:

PIANO-per-la-DIDATTICA-DIGITALE-INTEGRATA.pdf



Aspetti generali

FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1	AREA 2	AREA3	AREA 4
DIDATTICA INDIVIDUALIZZATA PER IL SUCCESSO FORMATIVO	ORIENTAMENTO IN USCITA E IN ENTRATA	RAPPORTI CON IL TERRITORIO E CON IL MONDO DELLE PROFESSIONI (PCTO)	INTERNAZIONALIZZAZIONE
Gruppo di lavoro	Gruppo di lavoro	Gruppo di lavoro	Gruppo di lavoro

Area della Didattica individualizzata per il successo formativo. Ambiti funzionali: pianificazione, organizzazione e gestione degli sportelli didattici disciplinari e degli interventi di recupero; alunni Bes;

Area dell'Orientamento in entrata e in uscita: pianificazione e gestione dei rapporti con le scuole di 1° grado e con le università e con il mondo delle professioni - predisposizione di iniziative per la preparazione all'accesso alle facoltà universitarie;

Area dei rapporti con il territorio e dell'interazione con il mondo delle professioni-PCTO. Ambiti funzionali: coordinamento organizzativo dei percorsi di PCTO. Coordinamento di iniziative in rete con altre istituzioni scolastiche o in convezione con università e altre agenzie di formazione

Area Internazionalizzazione: Ambiti funzionali: coordinamento attività di internazionalizzazione; gestione e organizzazione progetti Erasmus; Certificazioni, CLIL, Stage.

REFERENTE PTOF/VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

Ambiti funzionali: coordinamento dei responsabili dei dipartimenti per la pianificazione dei percorsi



di insegnamento-apprendimento curricolari e delle attività extracurricolari; organizzazione e supporto ai docenti per l'utilizzo funzionale delle attrezzature didattiche innovative e biblioteca-monitoraggio- verifica – e valutazione degli apprendimenti e delle attività previste nel Piano dell'offerta formativa; compilazione documenti strategici della scuola.

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

DIPARTIMENTO DI LETTERE
DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E FISICA
DIPARTIMENTO DI STORIA-FILOSOFIA-DIRITTO
DIPARTIMENTO DI LINGUE
DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE
DIPARTIMENTO DI SCIENZE
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE
DIPARTIMENTO DI RELIGIONE
DIPARTIMENTO DI SOSTEGNO

FUNZIONI DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

- Coordinano il lavoro di ricerca e di aggiornamento dei docenti con l'attività di insegnamento, sotto il profilo metodologico e didattico;
- Individuano ed esplicitano la valenza formativa, cognitiva e socioculturale di ogni disciplina, selezionando gli argomenti irrinunciabili e facendone emergere le specifiche opportunità di



apprendimento, strutturando gli argomenti in curricula verticali;

- Progettano percorsi curricolari verticali per disciplina, per area disciplinare, per classi parallele
- Operano affinché l'insegnamento di una stessa disciplina avvenga in modo omogeneo nelle classi dello stesso indirizzo, con opportuni collegamenti interdisciplinari;
- Individuano le abilità e i livelli di conoscenze e competenze che ogni allievo deve acquisire, per l'accesso alla classe successiva; gli argomenti e i contenuti che eventuali allievi esterni all'Istituto devono conoscere e le competenze che devono dimostrare di aver acquisito per l'accesso alle varie classi;
- Definiscono rubriche di valutazione delle conoscenze e delle competenze;
- Progettano prove di verifica ed elaborano le prove comuni di ingresso e di uscita;
- Predispongono griglie di misurazione e di correzione delle prove di verifica;
- Concordano i principi e le modalità della programmazione disciplinare, quale riferimento unitario del piano di lavoro di ogni docente;
- Progettano interventi di arricchimento dell'offerta formativa
- Progettano interventi per la individualizzazione (recupero, potenziamento) di percorsi di insegnamento-apprendimento
- Assumono orientamenti, per quanto possibile omogenei, per l'adozione dei libri di testo;
- Elaborano progetti finalizzati (per esempio alla collaborazione con l'Università o altri Enti culturali e con il mondo del lavoro).





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo Collaboratore: coadiuva il Dirigente nelle diverse attività organizzative, gestionali e amministrative; cura la stesura del PTOF; fa parte insieme al Dirigente della Commissione orario. Secondo Collaboratore: coadiuva il Dirigente nelle diverse attività organizzative; è referente per le prove Invasi e per la formazione dei docenti in anno di formazione e prova; fa parte insieme al Dirigente della Commissione orario.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff del Dirigente è formato dai 2 Collaboratori e da 3 Referenti di indirizzo: Referente per l'indirizzo ordinario Referente per l'indirizzo Sportivo Referente per l'indirizzo scienze applicate	5
Funzione strumentale	AREA 1: DIDATTICA INDIVIDUALIZZATA PER IL SUCCESSO FORMATIVO AREA 2: ORIENTAMENTO IN USCITA E IN ENTRATA AREA 3: RAPPORTI CON IL TERRITORIO E CON IL MONDO DELLE PROFESSIONI (PCTO) AREA 4: INTERNAZIONALIZZAZIONE Ogni Funzione Strumentale è affiancata da un gruppo di lavoro.	4
Capodipartimento	Lettere, Matematica e fisica, Storia e filosofia,	10



	Scienze motorie, Religione, Storia dell'arte e disegno, Sostegno	
Responsabile di laboratorio	I Responsabili dei Laboratori di Chimica, Fisica, Informatica si occupano di organizzare le attività e di assicurare il corretto utilizzo dei laboratori. Il Responsabile della palestra cura e organizza l'utilizzo della palestra da parte dei docenti di scienze motorie e delle classi.	4
Animatore digitale	Coordina le attività relative al Piano Nazionale Scuola digitale. Fornisce consulenza ai docenti al fine di promuovere e sostenere il rinnovamento metodologico didattico con particolare riferimento alla didattica digitale. Cura i rapporti con gli alunni e con le famiglie con riferimento ai processi innovativi in atto nella scuola. Collabora con gli uffici amministrativi.	1
Team digitale	Coadiuvare l'animatore digitale nel processo di innovazione della scuola.	5
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina il lavoro dei Referenti di Educazione civica nei Consigli di Classe Si occupa delle iniziative di Educazione civica Aggiorna il Curricolo di Educazione civica della scuola	1
Referente valutazione e autovalutazione di Istituto	Si occupa del PTOF e della compilazione dei documenti strategici della scuola (Rav, Rendicontazione sociale, Piano di Miglioramento). Si occupa dell'organizzazione e del monitoraggio dei progetti curricolare ed extracurricolari	1
Referenti Bullismo e cyberbullismo	Si occupano dell'organizzazione delle diverse attività della scuola sul bullismo e cyberbullismo. Mantengono contatti con le diverse associazioni.	2
Referente biblioteca	E' responsabile dell'organizzazione e gestione	1



	della biblioteca di istituto.	
Referente formazione	Il referente per la formazione progetta insieme al Dirigente scolastico il piano di formazione, organizza i diversi eventi di formazione, ne cura l'informativa, tutti i passaggi e il monitoraggio. Coadiuvato il Referente per la formazione dei docenti in anno di formazione e prova.	1
Referente Invalsi e docenti in anno di formazione e prova	Predisporre l'organizzazione delle prove Invalsi e segue il percorso di formazione dei docenti in anno di formazione e prova	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	esonero collaboratori Impiegato in attività di: • Organizzazione	1
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	- Potenziamento competenze digitali (CAD e AUTOCAD) Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Potenziamento delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica Impiegato in attività di: • Potenziamento	1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A027 - MATEMATICA E FISICA	- Potenziamento delle competenze matematico- logiche e scientifiche - Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio - Potenziamento delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro Impiegato in attività di:	1
-------------------------------	---	---

- Potenziamento

A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Insegnamento nell'ambito del PCTO Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
---------------------------------------	--	---

A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	- Potenziamento delle competenze scientifiche - Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio - Potenziamento delle competenze digitali (informatica) - Attività di insegnamento Impiegato in attività di:	1
--	---	---

- Insegnamento
- Potenziamento

A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	- Potenziamento delle competenze motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti	2
---	--	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

praticanti attività sportiva anche agonistica -
Valorizzazione della scuola intesa come
comunità attiva aperta al territorio e in grado di
sviluppare e aumentare l'interazione con le
famiglie e con la comunità locale, comprese le
organizzazioni del terzo settore e le imprese
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

Insegnamento Storia dell'arte biennio del Liceo
sportivo

A054 - STORIA DELL'ARTE

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

- Attività di insegnamento L2
Impiegato in attività di:

ADSS - SOSTEGNO

1

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

dott.ssa Spadaro Daniela

Ufficio protocollo

Valerio Giovanna

Ufficio acquisti

Cocco Barbara Campitelli Antonietta

Ufficio per la didattica

Tamburrino Rita Saccone Marilena

Ufficio per il personale A.T.D.

Nasuti Angela Capraro Rita

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online, Pagelle online, Messaggistica famiglie, Monitoraggio assenze, Modulistica presente nel sito scolastico, Prenotazioni online per colloqui con i docenti o con il Dirigente scolastico.

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=a27ef3daa9c342ffae7ba5bdcf32d2cf



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzioni

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

La scuola ha all'attivo una serie di Convenzioni con le Università e altri partner del territorio per l'espletamento di attività di Tirocinio, Orientamento, Ricerca e didattica.

Collaborazioni con:

- Società sportive presenti sul territorio; Circolo tennis Lanciano
- Associazione RATI (operante nel territorio)



- Fondazione Mondo Digitale, Abruzzo Scuola Digitale, Avanguardie Educative
- Realtà imprenditoriali e socio-culturali del territorio
- Università di Chieti-Pescara, di Teramo, del Molise
- Comune di Lanciano
- Camera Penale di Lanciano
- Rotary Club
- Casa editrice R. Carabba

Denominazione della rete: Rete per la formazione del personale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Emozioni in classe

L'intelligenza emotiva e l'apprendimento

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti iscritti

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sostegno alla didattica

Stili di apprendimento e azioni di sostegno alla didattica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

ASL Chieti-Lanciano- Vasto

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL Chieti-Lanciano- Vasto

Titolo attività di formazione: La metodologia trasversale del Debate

Conoscenza e utilizzo della metodologia del Debate

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CiseiLab

Percorso di Educazione civica e cittadinanza globale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti coordinatori delle classi aderenti
-------------	--

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Fare Futuro

Percorso educativo e formativo di Educazione civica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti iscritti
-------------	------------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Teacher talk and meaningful learning

Teorie e metodologie didattiche

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Progettazione europea

Conoscenza del nuovo programma Erasmus+ e strategie di progettazione

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Monitor interattivi

Formazione sull'utilizzo dei monitor interattivi inseriti in tutte le classi

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Lessismore

Modelli di progettazione didattica basati sullo strumento del Micro learning

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti iscritti

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

EFT Abruzzo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

EFT Abruzzo

Titolo attività di formazione: Inglese B2

Corso di inglese livello B2 con insegnante madrelingua

Collegamento con le priorità

Competenze di lingua straniera



del PNF docenti

Destinatari

Docenti iscritti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PTOF: Piano triennale dell'offerta formativa

La nuova triennalità del PTOF: misure di accompagnamento

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

USR Abruzzo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR Abruzzo

Titolo attività di formazione: Apprendere le lingue

Glottodidattica e plurilinguismo fra lingue moderne e lingue antiche (latino)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Dipartimento di Lettere e di Lingua straniera
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica dello sport

Formazione didattico-sportiva

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---



Destinatari	Docenti scienze motorie
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Orientamento e PCTO

Percorsi formativi per docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Sicurezza

Corsi sulla sicurezza

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Lezioni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Seminari sull'area dell'internazionalizzazione

Seminari su Etwinning e sulle azioni Erasmus

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Gruppo docenti internazionalizzazione

Modalità di lavoro

• Lezioni



Formazione di Scuola/Rete

USR Abruzzo



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

PIANO di FORMAZIONE del PERSONALE ATA		
Formazione in servizio del personale ATA:	Si potenzierà la formazione in servizio attraverso la predisposizione di forme di aggiornamento prioritariamente sui processi di digitalizzazione degli uffici di segreteria e di dematerializzazione	Moduli teorico-pratici pomeridiani a cura di esperti esterni. Destinatari : Il personale ATA